



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CEPRANO

Via Don Luigi Catelli snc - Ceprano ☎ 0775/914060 fax 0775/914060 ✉ fric83100r@istruzione.it PEC fric83100r@pec.istruzione.it

Sito web: www.comprensivoceprano.gov.it

ISTITUTO COMPRENSIVO CEPRANO

PIANO DI SICUREZZA ANTI COVID-19



ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INDICE

PREMESSA	pag 4
Norme di carattere generale	pag 4
REFERENTI COVID 19 DELL'ISTITUTO	pag 6
Condizioni generali di ingresso nei locali della scuola	pag 8
Modalità generali di ingresso e uscita del personale scolastico e degli studenti per le lezioni	pag 9
<u>PROCECEDURE DI ENTRATA E USCITA SCUOLA INFANZIA</u>	pag 10
<u>PROCECEDURE DI ENTRATA E USCITA SCUOLA PRIMARIA</u>	pag 11
<u>PROCECEDURE DI ENTRATA E USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO</u>	pag 13
Disposizioni relative all'aereazione spazi	pag 15
Permanenza in aula, laboratori – Misure di contenimento del contagio e disposizioni relative alla misura del distanziamento	pag 15
Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni	pag 17
Mensa – Pausa mattutina	pag 18
Precauzioni igieniche personali	pag 19
Pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici	pag 19
Accesso ai servizi igienici	pag 20
Dispositivi di protezione individuale	pag 21
Lezioni di canto e di strumento	pag 22
Il ruolo e la responsabilità dei genitori - Alunni fragili	pag 22
Lavoratori in condizioni di fragilità	pag 23
Colloqui individuali e incontri collegiali scuola-famiglia	pag 25
<u>Modalità organizzative dei colloqui individuali e degli incontri collegiali nei tre ordini di scuola</u>	pag 25
Riunioni	pag 26

Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto	pag 26
<u>Alunno con sintomatologia a casa</u>	pag 29
<u>Rientro in comunità dell'alunno a seguito di assenza</u>	pag 30
<u>Operatore scolastico con sintomatologia a casa</u>	pag 30
Misure di quarantena e isolamento	pag 30
Didattica Digitale Integrata – DDI	pag 33
Norme specifiche Infanzia	pag 38
Informazione, comunicazione, formazione misure Anti-Covid	pag 39
Supporto psicologico	pag 39
Sorveglianza sanitaria, medico competente, RLS	pag 40
Commissione Anti-Covid 19	pag 40
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	pag 40
Durata del Piano di Sicurezza	pag 40

ALLEGATI pag 41

Allegato 1 Protocollo di Sicurezza del 14/08/2021

Allegato 2 Piano Scuola 2021/22 - Parere del CTS

Allegato A Conservazione registri Infanzia/Primaria/Secondaria I grado presenza docenti e assenza alunni emergenza Covid

Allegato B Ordine orario/alfabetico per gli ingressi Scuola Primaria

Allegato C Ordine orario/alfabetico per gli ingressi Scuola Secondaria I grado

Allegato D DL n°122 del 10/09/2021

Allegato E Informativa sul trattamento dei dati ex articoli 13 e 14 del Regolamento europeo 2016/679 -

Planimetrie

PREMESSA

Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2021/22, l'obiettivo prioritario è quello di realizzare le condizioni atte ad assicurare la didattica in presenza a scuola, nelle aule, nei laboratori, nelle mense, nelle palestre, negli spazi di servizio, nei cortili e nei giardini all'aperto e in ogni altro ambiente scolastico. Occorre riuscire a ricostruire le condizioni relazionali e sociali che forniscono il substrato vitale per l'apprendimento, la crescita e lo sviluppo delle nuove generazioni. Siamo tutti consapevoli che l'emergenza pandemica non è conclusa, che la sua evoluzione è mutevole e che resta fondamentale fornire la riconferma e l'integrazione delle principali norme per il contenimento della diffusione del COVID-19 per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/22. Il Protocollo di sicurezza sottoscritto il 14/08/2021 (**All. 1**) tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni sindacali, alla luce della normativa vigente, del parere espresso dal Comitato tecnico-scientifico e delle disposizioni del Ministero della Salute, rappresenta assieme al Piano Scuola 2021/22 (**All.2**), uno strumento operativo messo a disposizione delle istituzioni scolastiche per programmare e garantire l'erogazione del servizio in presenza in condizioni di piena sicurezza. La nostra Istituzione ha riconfermato e integrato il Piano Sicurezza Covid -19 dell'a.s. 2020/21, in base alla nuova normativa.

Norme di carattere generale

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico e studenti) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici dell'Istituto è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza nelle sedi scolastiche, di:

a) utilizzo della mascherina durante gli spostamenti all'interno dell'edificio, delle aule, negli spazi comuni. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola deve indicare la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Studenti - A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la **mascherina di tipo chirurgico**. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del **DL n. 111 del 2021**, viene stabilito che "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive". Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Personale della scuola - Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la **mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto** eventualmente nel DVR. Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021. Per il **personale impegnato con bambini con disabilità**, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e

dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico competente. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di **mascherine monouso trasparenti** a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli **studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti**.

b) rispetto di una **distanza interpersonale** di almeno un metro fra rime buccali (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile, e si mantiene anche nelle zone bianche, la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente. Il CTS in proposito precisa "laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico". **A tal proposito, nella Conferenza di Servizio del 31/08/2021, inerente all'avvio in sicurezza del nuovo anno scolastico, si è ribadito l'obbligo di uso della mascherina chirurgica anche nelle situazioni in cui sia rispettata la distanza interpersonale di 1 metro.** Con riferimento ai **servizi educativi dell'infanzia**, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una **didattica a gruppi stabili**.

c) Igienizzare spesso le mani con **gel igienizzante o acqua e sapone** secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule, ai laboratori e agli uffici, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

2. Il personale ATA e i docenti sono tenuti a garantire costantemente un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali in tutti gli ambienti e aule scolastiche .

3. I collaboratori scolastici sono tenuti a **sanificare gli ambienti scolastici** con detergenti igienizzanti integrati con prodotti ad azione virucida in caso di situazione epidemiologica.

4. Vi è l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di **temperatura oltre i 37.5° C o altri sintomi simil-influenzali** e di contattare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

5. Vi è il **divieto** di entrare o di poter permanere nei locali scolastici laddove, successivamente all'ingresso, si verificano **condizioni a rischio** (temperatura oltre i 37.5° C o sintomi simil-influenzali, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti).

6. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola negli ultimi 14 giorni risulti positivo al Sars-Cov-2, anche in assenza di sintomi, la persona stessa se maggiorenne, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale se minorenni, è tenuta a darne notizia al Dirigente scolastico o al Referente scolastico per il COVID-19, per consentire il **monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti** stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. Comunicazione immediata al Dirigente Scolastico e al Referente Covid-19 nel caso in cui un alunno o un componente del personale abbia avuto contatti stretti con un caso confermato Covid.

7. Ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

L'Istituto Comprensivo Ceprano ha nominato un referente Covid di Istituto nella persona del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza il Prof. Santilli Antonio e in sua assenza il Prof. Lombardi Augusto ed i referenti Covid dei singoli plessi nelle persone dei Coordinatori delle attività di plesso, nonché la figura di Coordinatore dei referenti Covid Prof.ssa Zompanti Maria.

REFERENTI COVID 19 DELL'ISTITUTO

COORDINATORE REFERENTI COVID: ZOMPANTI MARIA

REFERENTE D'ISTITUTO/PLESSO SC. SEC. I GRADO "D.ALIGHIERI"

	COGNOME	NOME
	SANTILLI	ANTONIO
SOSTITUTO	LOMBARDI	AUGUSTO

REFERENTI DEI SINGOLI PLESSI

PLESSO		COGNOME	NOME
IRMA LOMBARDI		CARNEVALE	PALMINA
	SOSTITUTO	DI LORENZO	VALENTINA
V. FRASCHETTI		MAIURI	RITA

	SOSTITUTO	CRECCO	ELEONORA
FORNACI		MASSUCCI	LETIZIA
	SOSTITUTO	FERRARI	DANIELA
COLLETASSETANO		LUCCHETTI	TIZIANA
	SOSTITUTO	PALMIERI	LUISA
G. COLASANTI		FRAIOLI	RITA LUCIA
	SOSTITUTO	CARNEVALE	MARIA

8. Registrare supplenze, spostamenti provvisori e/o eccezionali di docenti e studenti fra classi per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP.

I docenti devono compilare quotidianamente il **registro cartaceo presenza docenti e assenza alunni** per ogni ordine di scuola. Ciascun docente alla prima ora di lezione avrà cura di accertarsi che entrambi i registri siano in classe e il docente dell'ultima ora avrà cura di riconsegnarli nel luogo debitamente stabilito per ciascun plesso (**Allegato A**).

In situazione di caso accertato Covid, il Dirigente Scolastico o il Referente Covid, contatterà il collaboratore scolastico con reperibilità al fine di prelevare dal plesso interessato i registri presenza docenti e assenza alunni in modo da informare l'Asl di competenza sui "contatti stretti" dell'alunno o del docente risultato positivo.

9. Richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

10. Stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy per avvisare i genitori degli studenti, non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili, ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP.

11. Necessità di **raccordo tra Istituzione scolastica e i Servizi sanitari territoriali** per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione sanitaria.

Condizioni generali di ingresso nei locali della scuola

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato nei seguenti casi:

- in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi simil - influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il numero verde regionale;
- a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al Sars-Cov-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

2. L'ingresso presso le sedi scolastiche di **studenti, personale scolastico già risultati positivi all'infezione da COVID-19** dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3. Va ridotto l'accesso ai visitatori, prediligendo il ricorso alla comunicazione a distanza, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico. E' presente presso gli ingressi delle sedi dell'Istituto un **registro degli accessi agli edifici scolastici** da parte dei soggetti esterni alla scuola, (con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e della durata della permanenza).

4. L'**accesso** dei soggetti esterni, all'interno dell'edificio scolastico, è **consentito** solamente **nei casi di effettiva necessità** amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione ed esclusivamente se si è in possesso della Certificazione verde (Green Pass). La suddetta disposizione è valida anche per il personale non scolastico e tuttavia operante nell'Istituzione, ad es. assistenti specialistici, operatori della mensa, psicologi..., come disposto dal DL n°122 del 10/09/2021 (DL - **Allegato D** e Informativa sul trattamento dei dati ex articoli 13 e 14 del Regolamento europeo 2016/679 – **Allegato E**).

5. Ogni componente della scuola è a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. E) del D.lgs. 81/2008 di **segnalare** immediatamente al Dirigente o al Referente scolastico per il COVID-

19 qualsiasi **eventuale condizione di pericolo per la salute**, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

Modalità generali di ingresso e uscita del personale scolastico e degli studenti per le lezioni

A ciascuna classe è assegnata un'aula, secondo criteri stabili. A ciascuna sede dell'Istituto sono assegnati canali di accesso diversificati, indicati da apposita segnaletica, attraverso i quali gli studenti, i docenti, il personale ATA devono transitare durante le operazioni di ingresso, di uscita e spostamento interno. Tutta la comunità scolastica dovrà rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito. Saranno previste entrate ed uscite a **orari scaglionati** e utilizzando più **accessi a disposizione**. L'Istituto prevede una differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita, con adeguata segnaletica orizzontale-verticale sul distanziamento necessario e sui percorsi da seguire. Ciascun docente dovrà trovarsi in classe **20 minuti** prima dell'inizio della prima ora di lezione, oltre i 5 minuti previsti dal contratto (in totale 25 minuti), per assicurare l'**attività di accoglienza e vigilanza** ai gruppi di alunni con entrata scaglionata. **L'Istituto informerà ogni componente della scuola** (studenti, docenti, personale ATA, genitori e chiunque debba entrare nell'Istituto) **sulle regole da rispettare** per evitare assembramenti. Ogni studente (in caso di necessità) potrà essere accompagnato da un solo genitore o da persona maggiorenne delegata o da chi esercita la responsabilità genitoriale, con l'uso della mascherina e nel rispetto delle norme generali anti contagio. I genitori potranno sostare davanti alla scuola per il solo tempo richiesto per consegnare e prelevare i propri figli.

Inoltre, si ribadisce che è altresì vietato il sostare degli studenti e dei genitori nel cortile antistante l'edificio e in prossimità dei cancelli dell'Istituto sia durante le operazioni di entrata sia in quelle di uscita, in quanto forma di assembramento.

Qualora ciò non venisse rispettato, questa Istituzione Scolastica, si vedrà costretta a richiedere l'intervento di ulteriori Autorità.

Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici dei docenti e degli studenti viene effettuato con le seguenti modalità:

A. il personale scolastico e gli studenti durante l'ingresso nelle sedi scolastiche devono **rispettare scrupolosamente il distanziamento fisico** e devono **indossare correttamente la mascherina**;

B. i docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule **20 minuti prima dell'inizio della lezione, oltre i 5 minuti previsti dal contratto, per l'attività di accoglienza e vigilanza (per un totale di 25 minuti)**;

C. ogni docente e studente deve **raggiungere le aule didattiche** assegnate, attraverso i canali di ingresso stabiliti, **in maniera rapida e ordinata**, e rispettando il distanziamento fisico;

D. una volta raggiunta la propria aula, gli studenti prenderanno posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni d'ingresso e uscita **non è consentito sostare nelle adiacenze dell'ingresso all'edificio, nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule**;

E. il **personale scolastico** è tenuto ad assicurare il **servizio di vigilanza durante le operazioni d'ingresso** degli studenti, come stabilito da specifica normativa e dal Regolamento di Istituto;

F. **l'attività di accoglienza** da parte dei docenti per il primo anno dell'Infanzia e le classi prime della Scuola Primaria, andrà svolta secondo orari e modalità concordate con i genitori.

PROCEDURE DI ENTRATA E USCITA SCUOLA INFANZIA

ORARI E PROCEDURE DI INGRESSO

In tutti e quattro i plessi della Scuola dell'Infanzia (*Fornaci / Colle Tassetano - Ex Asilo Nido / V. Frascchetti / I. Lombardi - Scalo*) gli alunni inizieranno ad accedere nei diversi edifici scolastici a partire dalle ore 8.00, ciascuno in relazione all'orario concordato con i rispettivi genitori e ad essi comunicato, e comunque ad intervalli di tempo (circa 5 minuti) tali da consentire il pieno rispetto delle norme relative al distanziamento sociale.

PERCORSI DI INGRESSO

Vengono di seguito indicati, in relazione ai diversi plessi e alle rispettive sezioni, i **percorsi di ingresso** che gli alunni dovranno seguire per accedere nelle aule.

Vedasi anche le relative **Planimetrie** *allegate* al presente documento.

✓ Plesso Colle Tassetano – Ex Asilo Nido

Gli alunni della **Sezione A e B**, accompagnati dai rispettivi genitori, entreranno, secondo gli orari concordati e comunicati, dal **Cancello** sito in Via *Don Luigi Catelli / Via Maurizio Polisena* (fronte edificio). Entreranno dall'**Ingresso** alla loro sinistra.

✓ Plesso Fornaci

Gli alunni della **Sezione A, B, C** accompagnati dai rispettivi genitori, entreranno, secondo gli orari concordati e comunicati, dall'**Ingresso** posizionato lungo il **lato destro** dell'edificio.

✓ Plesso Vincenzo Frascchetti

Gli alunni della **Sezione A, B** e della **Sezione C**, accompagnati dai rispettivi genitori, entreranno, secondo gli orari concordati e comunicati, dal **Cancello** sito in **Largo Frascchetti** (fronte edificio).

✓ Plesso Irma Lombardi - Scalo

Gli alunni della **Sezione A** e della **Sezione B**, accompagnati dai rispettivi genitori, entreranno, secondo gli orari concordati e comunicati, dal **Cancello** posizionato lungo il lato sinistro dell'edificio, sito in **Via Cornete** e indicato come **Ingresso A**.

- In tutti i Plessi, sarà cura dei collaboratori scolastici far accedere immediatamente nell'edificio gli **Alunni** che usufruiscono del **Trasporto Scolastico Comunale**, in relazione ai loro orari di arrivo.

ORARI E PROCEDURE DI USCITA

In tutti e quattro i plessi della Scuola dell'Infanzia (*Fornaci / Colle Tassetano-Ex Asilo Nido / V. Frascchetti / I. Lombardi-Scalo*) gli alunni usciranno dalle ore 12.00 alle ore 13.00, in relazione all'ordine di arrivo dei loro rispettivi genitori, e comunque ad intervalli di tempo tali da consentire il pieno rispetto delle norme relative al distanziamento sociale.

PROCEDURE DI ENTRATA E USCITA SCUOLA PRIMARIA

Si definiscono di seguito gli orari e le procedure di ingresso e di uscita degli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Ceprano, in relazione ai diversi plessi e alle rispettive classi.

ORARI E PROCEDURE DI INGRESSO

L'ingresso degli alunni di entrambi i plessi della Scuola Primaria (G. Colasanti / I. Lombardi) avrà luogo nell'intervallo di tempo che va dalle 8.10 alle 8.30 e sarà disciplinato in relazione alla lettera iniziale del cognome di ciascun alunno, secondo il seguente schema orario:

- Cognomi dall'iniziale **A** all'iniziale **L**, dalle ore 8.10 alle ore 8.20;
- Cognomi dalla **M** alla **Z**, dalle ore 8.20 alle ore 8.30;

La rotazione orario/alfabetica verrà effettuata con cadenza bimensile, così come riportato nel prospetto allegato al presente documento (**Allegato B**). L'ingresso verrà regolato dai collaboratori scolastici e gli alunni dovranno attenersi al rispetto degli orari cercando così di evitare assembramenti al di fuori dei cancelli. Gli Alunni che usufruiscono del Trasporto Scolastico Comunale non dovranno sottostare al rispetto del suddetto ordine orario/alfabetico. Costoro, in relazione ai loro diversi orari di arrivo, non appena scesi dalla circolare, accederanno immediatamente nei due plessi. Sarà cura dei collaboratori scolastici, dislocati presso i diversi cancelli di accesso, interrompere momentaneamente l'ingresso in ordine alfabetico per consentire a detti alunni di accedere negli edifici. Per tutte le classi della Scuola Primaria, l'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.30.

PERCORSI DI INGRESSO

Vengono di seguito indicati, in relazione ai diversi plessi e alle rispettive classi, i percorsi di ingresso che gli alunni dovranno seguire per accedere nelle aule. Vedasi anche le relative **Planimetrie allegate** al presente documento.

Plesso "Giovanni Colasanti"

- CLASSI 4 A – 4 B – 4 C – 3 B (ex refettorio)

Gli alunni delle suddette classi, situate al **Primo piano** dell'edificio, entreranno, secondo l'ordine orario/alfabetico predisposto, dal **Cancello sito in Via La Marmora**, posizionato lungo il lato sinistro dell'edificio e indicato come **Ingresso B**. Mantenendo le necessarie distanze di sicurezza, si dirigeranno alla loro destra per raggiungere l'**ingresso principale** dell'edificio a sinistra (fronte – corrispondenza Via Alfieri). Gli alunni saliranno attraverso la scala interna corrispondente al suddetto ingresso per raggiungere le aule loro assegnate al **Primo Piano**. La classe **3 B è collocata nell'aula dell'ex refettorio**.

- CLASSI 1 B – 2 B – 5 B

Gli alunni delle suddette classi, situate al **Primo piano** dell'edificio, entreranno, secondo l'ordine orario/alfabetico predisposto dal **Cancello sito in Via Armando Celletti**, posizionato lungo il lato destro dell'edificio e indicato come **Ingresso C**. Mantenendo le necessarie distanze di sicurezza, si dirigeranno alla loro sinistra per raggiungere **l'ingresso principale dell'edificio a destra** (fronte – corrispondenza Via Alfieri). Gli alunni saliranno attraverso la scala interna corrispondente al suddetto ingresso per raggiungere le aule loro assegnate al **Primo Piano**.

- CLASSI 2 A – 2 C – 5 A – 5 C

Gli alunni delle suddette classi, situate al **Piano Terra** dell'edificio, entreranno, secondo l'ordine orario/alfabetico predisposto, dal **Cancello sito in via La Marmora**, indicato come **Ingresso A**, procederanno sulla sinistra costeggiando l'edificio fino **all'ingresso posteriore** situato sul retro.

- CLASSI 1 A – 1 C – 3 A – 3 C

Gli alunni delle suddette classi, situate al **Piano Terra** dell'edificio, entreranno, secondo l'ordine orario/alfabetico predisposto, dal **Cancello sito in Via Armando Celletti**, indicato come **ingresso D**, procederanno sulla destra costeggiando l'edificio fino alla **Rampa di Accesso** sul retro.

Gli alunni disabili, non deambulanti, entreranno seguendo lo stesso percorso con accesso dal Cancello sito in Via Armando Celletti.

Nelle procedure di uscita le classi seguiranno il medesimo percorso d'ingresso.

Plesso Irma Lombardi – Scalo

- CLASSI 1 U – 2 U – 3 U – 4 U – 5 U

Gli alunni delle suddette classi entreranno, secondo l'ordine orario/alfabetico predisposto, dal **Cancello sito in Via Cornete** (fronte dell'edificio) e indicato come **Ingresso B**. Mantenendo le necessarie distanze di sicurezza, si dirigeranno verso la corrispondente porta di accesso per poi raggiungere le aule loro assegnate.

Gli alunni delle classi di entrambi i plessi troveranno ad attenderli in aula l'insegnante della prima ora di lezione che avrà cura di far loro occupare i banchi opportunamente distanziati, banchi che non dovranno essere spostati per nessun motivo.

ORARI E PROCEDURE DI USCITA

Gli orari di termine delle lezioni e di uscita degli alunni per tutte le classi di entrambi i plessi della Scuola Primaria (G. Colasanti / I. Lombardi), che svolgono il curricolo settimanale a 27 ore, è fissato alle ore 13.30 per quattro giorni settimanali e, per un giorno settimanale, alle ore 15.30, come di seguito specificato:

- il lunedì usciranno alle 15.30 le classi prime;
- il martedì usciranno alle 15.30 le classi seconde;
- il mercoledì usciranno alle 15.30 le classi terze;
- il giovedì usciranno alle 15.30 le classi quarte;

- il venerdì usciranno alle 15.30 le classi quinte.

Per le classi del **plesso G. Colasanti** che svolgono il curricolo settimanale a **40 ore (Tempo pieno / Classi Sezioni B)** il termine delle lezioni, con il conseguente avvio delle procedure di uscita, è fissato per tutti e cinque i giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) alle **ore 16.30**.

L'uscita degli Alunni che usufruiscono del **Trasporto Scolastico Comunale** precederà di qualche minuto l'uscita dei restanti alunni. Infatti, poco prima del suono della campanella del termine delle lezioni, i collaboratori scolastici preleveranno detti alunni dalle loro rispettive classi e li condurranno, in fila indiana e opportunamente distanziati, presso i rispetti cancelli di uscita. Gli Alunni del plesso **G. Colasanti** che usufruiscono del **Trasporto Scolastico Comunale** usciranno dal **cancello sito in via Armando Celletti**.

Gli Alunni del **plesso I. Lombardi** che usufruiscono del **Trasporto Scolastico Comunale** usciranno **dal cancello sito in via Cornete**. In entrambi i plessi, gli altri alunni di tutte le classi, al termine delle attività, verranno opportunamente distanziati dall'insegnante che si avvarrà dell'aiuto di un collaboratore scolastico per accompagnarli, in fila indiana e seguendo il medesimo percorso d'ingresso, all'uscita. Questi alunni, pertanto, usciranno dallo stesso cancello/ingresso da cui sono entrati (Vedasi indicazioni relative ai percorsi di ingresso delle diverse classi).

L'uscita delle classi seguirà un ordine predeterminato in relazione al loro posizionamento (dalla più vicina alla più lontana) rispetto all'uscita. Al suono della campanella, si appresterà ad uscire la prima classe, secondo l'ordine prestabilito, e su indicazione del docente gli alunni saranno invitati ad alzarsi, uno per volta, e in maniera ordinata e distanziata si avvieranno verso l'uscita. Ogni docente attenderà il turno della propria classe, facendo rimanere seduti gli alunni finché non sarà conclusa l'operazione di uscita della classe precedente.

PROCEDURE DI ENTRATA E USCITA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Si definiscono di seguito gli orari e le procedure di ingresso e di uscita degli alunni della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Ceprano, in relazione alle diverse classi.

ORARI E PROCEDURE DI INGRESSO

L'ingresso degli alunni della Scuola Secondaria di I grado (*D. Alighieri*) avrà luogo nell'intervallo di tempo che va dalle 7.55 alle 8.15 e sarà disciplinato in relazione alla lettera iniziale del cognome di ciascun alunno, secondo il seguente schema orario:

- Cognomi dall'iniziale **A** all'iniziale **L**, dalle ore **7.55** alle ore **8.05**;
- Cognomi dalla **M** alla **Z**, dalle ore **8.05** alle ore **8.15**;

La rotazione orario/alfabetica verrà effettuata con cadenza bimensile, così come riportato nel prospetto allegato al presente documento (**Allegato C**).

L'ingresso verrà regolato dai collaboratori scolastici e gli alunni dovranno attenersi al rispetto degli orari cercando così di evitare assembramenti al di fuori dei cancelli.

Gli **Alunni** che usufruiscono del **Trasporto Scolastico Comunale** non dovranno sottostare al rispetto del suddetto ordine orario/alfabetico. Costoro, in relazione ai loro diversi orari di arrivo, non appena scesi dalla circolare, accederanno immediatamente nell'edificio. Sarà cura dei Collaboratori

scolastici, dislocati presso i diversi cancelli di accesso, interrompere momentaneamente l'ingresso in ordine alfabetico per consentire a detti alunni di accedere.

Per tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, l'**inizio delle lezioni** è fissato alle **ore 8.15**.

PERCORSI DI INGRESSO

Vengono di seguito indicati, in relazione alle diverse classi della Scuola Secondaria di I grado, i percorsi di ingresso che gli alunni dovranno seguire per accedere nelle rispettive aule.

Vedasi anche le relative **Planimetrie allegate** al presente documento.

- CLASSI 1 A – 2 A – 3 A – 1 B – 2 B – 3 B

Gli alunni delle suddette classi entreranno, secondo l'ordine orario/alfabetico predisposto, dal **Cancello** sito lungo la **Traversa di Via Don Luigi Catelli**, cancello pedonale opportunamente diviso in due ingressi. Entreranno attraverso l'**Ingresso** posizionato a destra e indicato con la lettera **A** **gli alunni, mentre l'utenza esterna utilizzerà l'ingresso contraddistinto dalla lettera B**. Mantenendo le necessarie distanze di sicurezza, gli alunni si dirigeranno verso la **porta** di accesso all'edificio posta sul **retro**, di fronte alla palestra, e saliranno le corrispondenti scale interne per raggiungere le **Aule** loro assegnate al **Secondo Piano**.

- CLASSI 1 C – 2 C – 3 C - 1 D – 2 D – 3 D

Gli alunni delle suddette classi entreranno, secondo l'ordine orario/alfabetico predisposto, dal **Cancello** sito lungo **Via Don Luigi Catelli**, cancello carrabile (**Ingresso C**). Mantenendo le necessarie distanze di sicurezza, si dirigeranno verso la **Scala di Emergenza** posta sul retro dell'edificio e saliranno per raggiungere le **Aule** loro assegnate al **Primo Piano**.

- Gli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado troveranno ad attenderli in aula l'insegnante della prima ora di lezione che avrà cura di far loro occupare i banchi.
- I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule **20 minuti prima dell'inizio della lezione, oltre i 5 minuti previsti dal contratto (in totale 25 minuti), per l'attività di accoglienza e vigilanza.**

ORARI E PROCEDURE DI USCITA

✓ **Orario di termine delle lezioni e uscita degli alunni**

Per tutte le **classi** della **Scuola Secondaria di I grado Dante Alighieri**, il termine delle lezioni, con il conseguente avvio delle procedure di uscita, è fissato, per tutti e cinque i giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), alle **ore 14.15**.

✓ **Procedure relative all'uscita degli alunni**

L'uscita degli **Alunni** della **Scuola Secondaria di I grado** che usufruiscono del **Trasporto Scolastico Comunale** prederà di qualche minuto l'uscita dei restanti alunni. Infatti, poco prima del suono della campanella del termine delle lezioni, i collaboratori scolastici preleveranno detti alunni dalle loro rispettive classi e li condurranno, in fila indiana e opportunamente distanziati, presso il cancello di uscita sito nella traversa di **via Don Luigi Catelli (Ingresso A)**.

Gli **altri alunni di tutte le classi**, al termine delle attività, verranno opportunamente distanziati dall'insegnante che si avvarrà dell'aiuto di un collaboratore scolastico per accompagnarli, in fila indiana e seguendo il **medesimo percorso d'ingresso**, all'uscita. Gli alunni, pertanto, usciranno dallo stesso cancello/ingresso da cui sono entrati (Vedasi indicazioni relative ai percorsi di ingresso delle diverse classi).

L'uscita delle classi seguirà un ordine predeterminato in relazione al loro posizionamento (dalla più vicina alla più lontana) rispetto all'uscita. Al suono della campanella, si appresterà ad uscire la prima classe, secondo l'ordine prestabilito, e su indicazione del docente gli alunni saranno invitati ad alzarsi, uno per volta, e in maniera ordinata e distanziata si avvieranno verso l'uscita. Ogni docente attenderà il turno della propria classe, facendo rimanere seduti gli alunni finché non sarà conclusa l'operazione di uscita della classe precedente.

Gli alunni che usufruiranno del trasporto comunale usciranno qualche minuto prima sempre opportunamente distanziati e accompagnati dal collaboratore scolastico.

I docenti e il **personale degli uffici di segreteria** accederanno all'edificio dall'uscita di emergenza posteriore lato palestra.

L'**utenza esterna** accederà all'edificio dal cancello pedonale sito in una traversa di Don Luigi Catelli (**ingresso B**) con accesso dalla porta principale.

Il personale che non presta servizio presso la Scuola Secondaria di I Grado è considerato utenza esterna, ad eccezione dei collaboratori del Dirigente Scolastico.

Disposizioni relative all'aerazione degli spazi

Nelle aule e nei laboratori va garantito un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali, tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza degli ambienti, del numero dei fruitori presenti e del tipo di ventilazione. In linea generale, al fine di diluire /ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

Permanenza in aula, laboratori – Misure di contenimento del contagio e disposizioni relative alla misura del distanziamento

Le aule dell'Istituto sono state svuotate degli arredi superflui per sfruttare tutto lo spazio disponibile e per favorire la sanificazione. E' opportuno esporre all'interno dell'aula segnaletica indicante i principali comportamenti da adottare.

Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione. Deroghe al rispetto del distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche e in particolare nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può

essere utilizzata. Si mantiene di osservare, anche nelle zone bianche, **una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti** e il rispetto di una **distanza interpersonale** di almeno un metro fra rime buccali (sia in posizione statica che dinamica), qualora logisticamente possibile. Il CTS precisa che “laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l’obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”. **Si ribadisce l’uso obbligatorio della mascherina chirurgica all’interno dell’Istituzione scolastica, al di là del rispetto o meno della distanza interpersonale di sicurezza.**

Con riferimento ai **servizi educativi dell’infanzia**, non essendo sempre possibile garantire l’adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l’uso di mascherine), è raccomandata una **didattica a gruppi stabili**.

I docenti potranno spostarsi dalla postazione della cattedra, muoversi tra i banchi e avvicinarsi agli studenti sempre indossando la mascherina chirurgica e potranno toccare le stesse superfici toccate dagli allievi solo se prima si sono disinfettati le mani o utilizzando gli appositi guanti di protezione.

Il materiale didattico ad uso personale, sia dei docenti che degli alunni, necessario allo svolgimento delle attività, non potrà essere lasciato in classe.

Nelle **sezioni bilingue** l’alternarsi dei gruppi classi, durante l’ora della Seconda Lingua comunitaria, avverrà dopo una scrupolosa igienizzazione dei banchi da parte dei collaboratori scolastici.

In aula informatica l’**uso dei PC** o dei tablet in classe sarà regolato dalle seguenti norme:

- prima di usare i dispositivi occorre disinfettare le mani col gel così come al termine dell’attività;
- gli stessi pc e tablet saranno igienizzati con soluzione disinfettante dopo l’uso.

All’interno delle aule e dei laboratori della scuola sono individuate:

- le aree entro cui sono posizionati la cattedra del docente, la lavagna e gli altri strumenti didattici di uso comune;
- il corretto posizionamento dei banchi opportunamente distanziati laddove dove ne sussistano le condizioni.

Gli **studenti** durante il “**cambio d’ora**” delle lezioni restano in aula, seduti al proprio banco, indossando la mascherina.

Al “**cambio d’ora**” è prevista un’attenta **igienizzazione** della postazione del docente nell’alternarsi degli insegnanti.

La scuola garantirà giornalmente al personale e agli alunni la mascherina chirurgica che andrà **indossata negli spostamenti interni all’Istituto**, fatte salve le **dovute eccezioni** (attività fisica, consumazione di cibi o bevande).

Il mancato rispetto delle regole da parte di alcuni alunni o dell’intera classe sarà opportunamente rilevato e sarà sanzionato secondo quanto previsto dalla modifica al Regolamento di istituto.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre e luoghi esterni agli edifici scolastici in cui svolgere attività didattiche specifiche, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico

di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da Sars-Cov-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aula professori, Vicepresidenza) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Al fine di evitare la presenza di un numero eccessivo di insegnanti nella stanza adibita a Vicepresidenza, ovvero non congruo alle dimensioni della stessa, si dispone quanto segue:

- Al mattino, i docenti, dopo aver firmato il foglio-presenze, avranno cura di evitare di sostare in Vicepresidenza e si recheranno entro le ore 7.50 nella propria classe di competenza;
- Nelle ore di buco, i docenti, eccezion fatta per i Collaboratori del Dirigente Scolastico, eviteranno di sostare in Vicepresidenza, in un numero superiore a 6 persone, e avranno a loro disposizione altri locali (laboratorio informatico, quando non occupato per attività didattiche, e aula antistante il cortile "ex Aula Magna") dove potranno sostare nel rispetto delle norme relative al distanziamento sociale.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a **mensa scolastica** è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate, evitando l'affollamento dei locali. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).

Per quanto riguarda le **aree di distribuzione di bevande e snack (plesso "G.Colasanti)**, il Dirigente Scolastico ne indica le modalità di utilizzo, autorizzando l'accesso a max una persona per volta, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il **mantenimento della distanza di sicurezza**.

L'accesso agli **uffici della Segreteria** e alla **Dirigenza** è consentito unicamente ai collaboratori del DS, pertanto, ai docenti e all'utenza esterna non è consentito accedere se non previa autorizzazione del DS stesso.

Per quanto riguarda le attività didattiche di **educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto**, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle **zone bianche**, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In **zona gialla e arancione**, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale. Come già previsto nel precedente a.s. 2020/2021, l'**utilizzo dei locali della scuola** va riservato alla realizzazione di attività didattiche. Nell'ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre

che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere in corso d'anno, il CTS li ritiene considerabili solo in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), gli Enti locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Lo spogliatoio annesso alla palestra così come i servizi igienici, saranno utilizzati previa individuazione del numero massimo di studenti che li possono utilizzare contemporaneamente nel rispetto della distanza di sicurezza e capienza degli ambienti.

Per quanto possibile, durante la stagione favorevole sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno, così come altre attività didattiche che si possono favorevolmente svolgere all'aperto, sempre nel rispetto del distanziamento .

Mensa – Pausa mattutina

Nei plessi della Scuola Primaria (sezione delle 40 ore e per il rientro settimanale delle 27 ore) e dell'Infanzia la refezione si svolgerà nelle singole aule, seguendo le norme di seguito stabilite:

- l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, prevedendo, ove necessario, l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate;
- nella somministrazione del pasto il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso o attraverso il tradizionale pranzo a sacco a cura delle famiglie;
- il personale scolastico presente durante il pasto potrà muoversi tra i banchi e avvicinarsi agli allievi sempre indossando la mascherina chirurgica e potrà toccare le stesse superfici toccate dagli alunni solo previa disinfezione delle mani o utilizzo degli appositi guanti di protezione;
- va garantita l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo dei pasti;
- non è consentito lo scambio di cibo e bevande;
- durante la refezione scolastica, sempre al fine di garantire una distanza fino a 2 metri, il personale scolastico provvederà a far svolgere la pausa pranzo per turni scaglionati **(ad esempio, a file alterne sia verticalmente che orizzontalmente)**.

Non sarà prevista la classica fase della ricreazione, ma saranno date indicazioni dai docenti riguardo il consumo della merenda, al fine di evitare gli assembramenti in uno dei momenti più critici della permanenza a scuola.

La pausa verrà effettuato con le seguenti modalità:

dieci minuti prima del termine della terza o quarta ora di lezione, gli studenti avranno la possibilità di consumare la propria merenda, rimanendo seduti al proprio banco;

In base al nuovo **Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021**

“Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione antiCOVID-19” del 13 marzo 2021, trasmesso dal Ministero della Salute il 15/03/2021

“Relativamente al distanziamento fisico, non vi sono evidenze scientifiche che dimostrino la necessità di un incremento della distanza di sicurezza a seguito della comparsa delle nuove varianti virali; tuttavia, si ritiene che un metro rimanga la distanza minima da adottare e che sarebbe opportuno aumentare il distanziamento fisico fino a due metri, laddove possibile e specialmente in tutte le situazioni nelle quali venga rimossa la protezione respiratoria (come, ad esempio, in occasione del consumo di bevande e cibo)”.

Pertanto, i docenti sono invitati, ad assicurare all’interno delle classi, durante la **pausa mattutina** e la **pausa mensa** nella **Scuola Secondaria di I grado**, nei giorni in cui sono previste attività extra-scolastiche, un distanziamento fisico fino a due metri, provvedendo perciò al consumo di cibo e bevande **a file alterne sia verticalmente che orizzontalmente**.

- sarà buona norma igienizzarsi le mani prima del consumo della merenda e subito dopo.

Precauzioni igieniche personali

A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare adeguate precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l’igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune. La scuola mette a disposizione idonei prodotti detergenti per le mani. **Nei servizi igienici, laboratori, palestra, aule, negli uffici di segreteria, nei locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.** E’ fatto divieto ad ogni componente della comunità scolastica, salvo situazioni eccezionali, valutate di volta in volta dall’insegnante, lo **scambio di materiale didattico** (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno, ecc.) e di altri effetti personali durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola. Prima della distribuzione di materiale vario agli alunni o dopo averlo ricevuto da essi è buona norma l’utilizzo di soluzioni igienizzanti.

E’ tassativamente vietato da parte dell’utenza esterna, portare a scuola, durante l’orario di lezione, materiale didattico, cibo, bevande o oggetti di uso personale da consegnare agli alunni.

Pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici

In via preliminare il Dirigente Scolastico assicurerà, prima dell’apertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati alla didattica, ivi compresi altri spazi di uso comune.

I collaboratori scolastici assicurano la sanificazione giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Il piano di pulizia deve includere:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- area mensa;
- i servizi igienici e spogliatoi;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es.: pulsantiere, maniglie, interruttori...);
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico.

Per gli **ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi sospetti o confermati di COVID-19** si procede ad un più ampio intervento di sanificazione degli ambienti per mezzo di prodotti con azione virucida.

La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazioni o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria;
- chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
- continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente e gli oggetti destinati all'uso degli alunni (maniglie, sedie, banchi, cattedre, interruttori, rubinetti, pulsanti ascensore, attrezzi di palestra, giochi, utensili vari...).

Le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche, guanti monouso e camici da lavoro.

Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale (dpi) monouso vanno smaltiti negli appositi contenitori.

I servizi igienici vanno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette. Tutte le procedure relative alla sanificazione di strutture non sanitarie fanno riferimento al **Rapporto Covid ISS 12/21**.

Accesso ai servizi igienici

L'**accesso ai servizi igienici è contingentato**. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una **fila ordinata e distanziata**, indossando la mascherina e disinfetta le mani con gel igienizzante

prima di entrare in bagno e subito dopo esserne uscito. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione anti - Covid. Al fine di limitare assembramenti, l'**accesso** degli studenti ai servizi igienici sarà **consentito solamente durante l'orario di lezione**, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la frequenza delle richieste. Gli alunni non potranno usufruire dei locali igienici e non potranno uscire dalle classi per qualsiasi ragione da qualche minuto prima a qualche minuto dopo il suono della campanella che indica il cambio dell'ora.

I collaboratori scolastici avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi, segnalandoli eventualmente al docente interessato.

Dispositivi di protezione individuale

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. A prescindere dalla situazione epidemiologica, **il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico**. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive". Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento. **Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica**. Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021. Per il **personale impegnato con bambini con disabilità**, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose: visiera facciale). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico competente. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

In coerenza con il DPCM del 17 maggio, **non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo** della stessa.

Al fine di garantire il **diritto all'inclusione e all'integrazione scolastica**, l'alunno con disabilità parteciperà all'attività didattica all'interno del gruppo classe, garantendo in via prioritaria la **didattica in presenza**, fatta eccezione di situazioni di effettiva necessità di movimento dell'alunno stesso al di fuori dell'aula sempre nel rispetto delle norme di distanziamento fisico e senza sostare negli spazi condivisi.

Lezioni di canto e di strumento

Le attività didattiche che prevedono l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale (Verbale n.82 del 28 maggio 2020). Le Istituzioni scolastiche, nella predisposizione delle misure organizzative, assicureranno nello svolgimento delle lezioni di canto e strumenti a fiato, oltre che le ordinarie misure igieniche (igiene delle mani, igiene quotidiana dei locali della scuola e aerazione frequente secondo le indicazioni previste nella circolare del Ministero della Salute), un aumento significativo del distanziamento interpersonale affinché l'attività didattica possa svolgersi in sicurezza. In particolare, in caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri; per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri. Le distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante. I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. In considerazione del fatto che tali attività didattiche si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano, anche con lezioni individuali o di piccolo gruppo, si avrà cura di privilegiare ambienti di apprendimento ampi e con possibilità di aerazione frequente e, ove possibile in relazione alle condizioni climatiche, lezioni in spazi esterni. Per quanto riguarda la musica d'insieme, al fine di evitare il più possibile assembramenti, si privilegeranno attività didattiche per ensemble e orchestra da camera. Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta. Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plectro, etc...) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.

Il ruolo e la responsabilità dei genitori - Alunni fragili

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da Sars-Cov-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza per prevenire e contrastare la diffusione del virus. **I genitori di tutti gli studenti devono monitorare con attenzione lo stato di salute dei propri figli e di loro stessi nell'eventualità di incontri a scuola**, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Piano e del Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamati all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

- E' doverosa la misurazione della temperatura corporea dei propri figli prima di condurli a scuola che non può essere superiore a 37.5° C, in quanto **secondo normativa non è prevista la misurazione della temperatura all'ingresso della scuola.**

Nel caso in cui gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il numero verde regionale.

Tutti i genitori/tutori devono essere invitati, con nota formale, a segnalare le eventuali situazioni degli **alunni in condizione di fragilità** che saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale e il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. Come indicato anche nelle linee guida sulla Didattica digitale integrata vanno individuate eventuali soluzioni formative da adottare.

Lavoratori in condizioni di fragilità

La Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 - Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato fornisce istruzioni e indicazioni operative in materia di lavoratori e lavoratrici "fragili", nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. Il concetto di fragilità va individuato "in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico" (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13). Con specifico riferimento all'età, va chiarito che tale parametro, da solo, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità. La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbilità che possono integrare una condizione di maggiore rischio (Rapporto N. 5828.8.2020 - ISS Covid-19).

Ai lavoratori è assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'attivazione delle adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione al Covid-19. Nell'ipotesi in cui il datore di lavoro non sia tenuto alla nomina della figura del "medico competente", potrà attivare la sorveglianza sanitaria presso Enti competenti alternativi:

INAIL

- Aziende sanitarie locali
- Dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università.

Profili procedurali

1. Il lavoratore richiede al Dirigente Scolastico di essere sottoposto a visita attraverso l'attivazione della sorveglianza sanitaria e fornirà al medico competente, al momento della visita stessa. La documentazione medica relativa alle pregresse patologie.
2. Il Dirigente Scolastico attiva formalmente la sorveglianza sanitaria, concordando con il medico competente le procedure organizzative per l'effettuazione della visita.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce al medico competente una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro, nonché le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio.
4. Il medico competente esprimerà il giudizio di idoneità, fornendo le indicazioni per l'adozione di soluzioni cautelative per la salute del lavoratore.
5. Il medico competente esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore, riservando

il giudizio di inidoneità temporanea solo ai casi che non consentono soluzioni alternative. La visita dovrà essere ripetuta periodicamente anche in base all'andamento epidemiologico

6. Il Dirigente Scolastico, sulla base delle indicazioni del medico competente, assume le necessarie determinazioni.

Dal giudizio di idoneità potranno derivare i seguenti esiti ai fini dei provvedimenti datoriali per il personale a tempo indeterminato ovvero in periodo di formazione e di prova:

Idoneità

Il lavoratore continua a svolgere o è reintegrato nelle mansioni del profilo di competenza.

Idoneità con prescrizioni

Il medico competente indica al datore di lavoro prescrizioni e misure di maggior tutela, ad esempio, l'adozione di mascherine FFp2, maggior distanziamento. E' compito del Dirigente scolastico provvedere alla fornitura dei Dispositivi di protezione individuale e all'adeguamento degli ambienti di lavoro o dei tempi della prestazione lavorativa e, comunque, adempiere a ogni tipo di indicazione ulteriore suggerita dal medico competente- Qualora le prescrizioni risultino non compatibili con l'organizzazione e l'erogazione del servizio, il Dirigente stesso avrà cura di richiedere una revisione del giudizio stesso, al fine di acquisire indicazioni strettamente coerenti alle caratteristiche della prestazione lavorativa del docente.

Idoneità temporanea del lavoratore fragile in relazione al contagio

Il medico competente può indicare un'inidoneità temporanea, riferita alla situazione di contagio in relazione alle condizioni di fragilità del lavoratore. L'inidoneità può essere intesa come l'impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa nel contesto dato oppure solo relativamente alla specifica mansione svolta. L'utilizzazione del personale riconosciuto temporaneamente inidoneo potrà avvenire solo a domanda dell'interessato, da produrre senza indugio, all'esito del giudizio di idoneità, al Dirigente Scolastico. **Qualora il lavoratore non richieda esplicitamente di essere utilizzato in altri compiti coerenti con il proprio profilo professionale, dovrà fruire, per tutto il periodo di vigenza della inidoneità temporanea, dell'assenza per malattia.** Il Dirigente Scolastico, una volta acquisito il referto medico recante il giudizio di inidoneità, lo trasmetterà all'Ufficio scolastico regionale, comunicando se sussistono o meno i presupposti per la prevista utilizzazione temporanea in altri compiti all'interno dell'Istituzione scolastica, **indicando esplicitamente la volontà del lavoratore di essere utilizzato in altri compiti nonché le funzioni cui è possibile adibirlo.**

Per quanto attiene al personale a tempo determinato va evidenziato come esso sia escluso dall'applicazione della disciplina recata dal CCNI Utilizzazioni inidonei. Pertanto, qualora il lavoratore presenti al Dirigente la richiesta di essere sottoposto a sorveglianza sanitaria, si procederà a collocare il lavoratore medesimo in malattia, fino al termine indicato dal giudizio di inidoneità temporanea. Per alcuni profili di personale ATA può verificarsi un'inidoneità a svolgere alcune mansioni del profilo, in tal caso il Dirigente scolastico avrà cura di individuare le mansioni che più aderiscono alle indicazioni sanitarie prescritte.

Colloqui individuali e incontri collegiali Scuola-Famiglia

Modalità organizzative dei colloqui individuali e degli incontri collegiali nei tre ordini di scuola

Scuola dell'Infanzia

I **colloqui individuali** per comunicazioni di ordine pratico avverranno, fino al 31/12/2021, per via telefonica, mentre gli **incontri collegiali Scuola-Famiglia** in presenza non saranno previsti, causa emergenza pandemica. Per situazioni di particolare importanza ci si rivolgerà direttamente al plesso di appartenenza, previo appuntamento telefonico da prendere a partire dalle ore 16:00, con accordo con uno dei due docenti della sezione interessata in servizio in orario pomeridiano. Il giorno e l'orario concordato sarà comunicato dai docenti per iscritto per mezzo dell'alunno interessato; in caso di assenza del bambino l'appuntamento verrà comunicato telefonicamente.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria I Grado

I colloqui individuali per la scuola Primaria sono previsti in presenza, mentre per la Secondaria di I grado in modalità on-line.

Nei giorni previsti da calendario, gli insegnanti si renderanno disponibili ai colloqui con i genitori degli alunni delle classi di competenza nelle fasce orarie stabilite.

I colloqui individuali verranno calendarizzati previa richiesta scritta del genitore consegnata al docente interessato, tramite i propri figli, nella mezz'ora prima della programmazione di classe nel giorno settimanale da calendario concordato nella **Scuola Primaria** e nelle ore di ricevimento settimanale nella **Scuola Secondaria di I Grado**.

Scuola Primaria

La mezz'ora di ricevimento settimanale seguirà la seguente scansione mensile, sempre previa richiesta scritta da parte dei genitori :

Mese di Ottobre Martedì dalle 16:30 alle 17:00

Mese di Novembre Mercoledì dalle 16:30 alle 17:00

Mese di Dicembre Giovedì dalle 16:30 alle 17:00

Mese di Gennaio Venerdì dalle 16:30 alle 17:00

Mese di Febbraio Lunedì dalle 16:30 alle 17:00

Mese di Marzo Martedì dalle 16:30 alle 17:00

Mese di Aprile Mercoledì dalle 16:30 alle 17:00

Mese di Maggio Giovedì dalle 16:30 alle 17:00

Mese di Giugno Venerdì dalle 16:30 alle 17:00

Negli uffici amministrativi gli incontri al pubblico verranno concordati previo appuntamento telefonico al seguente numero 0775/914060 o tramite l'indirizzo mail fric83100r@istruzione.it .

Il modello di richiesta per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, da scaricare e stampare di volta in volta, è disponibile sul sito della scuola www.comprensivoceprano.edu.it

Riguardo gli **incontri collegiali Scuola-Famiglia** per entrambi gli ordini di scuola, i genitori avranno cura di **prenotare** sulla **Piattaforma GSuite-Meet** l'incontro con i docenti con i quali intendono conferire.

Sia per la prenotazione che per l'effettivo colloquio, i genitori accederanno alla Piattaforma GSuite-Meet utilizzando **l'account del proprio figlio**.

I genitori avranno a disposizione un **Tutorial pubblicato sulla Home Page del Sito Web dell'Istituto (www.comprensivoceprano.edu.it)** , illustrativo delle procedure da seguire per la prenotazione e lo svolgimento dei colloqui con i docenti.

Ciascun genitore avrà a disposizione 10 minuti per conferire con ogni singolo docente con cui avrà prenotato l'incontro. Si raccomanda, pertanto, la massima puntualità, sia da parte dei docenti nel ricevere i genitori che avranno prenotato l'incontro, sia da parte dei genitori nel collegarsi con il docente con cui si intende conferire.

Riunioni

Il DL del 23 luglio 2021, n. 105, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 23 luglio 2021 proroga che le **riunioni** degli **organi collegiali** fino al 31 dicembre 2021 si **possono svolgere** anche in **videoconferenza**.

In relazione alla situazione epidemiologica del territorio e alle necessità organizzativo-didattiche dell'Istituzione, è auspicabile tornare a svolgere le riunioni collegiali in presenza, al fine *di recuperare la relazionalità per svolgere al meglio il proprio compito educativo-didattico*.

Pur confermata la necessità di ottemperare alle oramai ben note prescrizioni di sicurezza, laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione: utilizzo di mascherine chirurgiche, aerazione, igiene personale e ambientale

Le riunioni in presenza del personale della scuola possono svolgersi all'interno di ambienti scolastici e non, idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti.

Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre superiore a 37.5°C o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID19, la persona interessata va immediatamente

accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato in ogni plesso come area di isolamento e si deve provvedere all'immediato rientro al proprio domicilio.

L'Istituto ha individuato per ciascun plesso le stanze Covid:

PLESSO	STANZA COVID
SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA "IRMA LOMBARDI"	Locale interno laboratorio informatico
SCUOLA INFANZIA "COLLETASSETANO"	Locale interno "ex Asilo nido"
SCUOLA INFANZIA "FORNACI" Locale	"ex spogliatoio"
SCUOLA INFANZIA "V. FRASCHETTI"	Gabbiotto a sinistra all'ingresso dell'edificio
SCUOLA PRIMARIA "G.COLASANTI"	Locale nell'atrio del piano terra lato via La Marmora
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Seconda aula dell'ex "Aula Magna"

Nel caso i **sintomi riguardino uno studente**, il docente di classe all'enterà il Referente Covid o in sua assenza il suo sostituto e si provvederà a far accompagnare l'alunno nella stanza Covid e a contattare un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale che provvederà a condurlo a casa e a contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica necessaria. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola.

Durante il **periodo di isolamento** il minore non deve essere lasciato da solo ma **sotto sorveglianza** di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Qualora il caso sospetto fosse confermato per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica, cioè la totale assenza di sintomi e la negativizzazione del tampone, idoneamente certificato.

L'Istituto scolastico deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

In caso di diagnosi diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà un'attestazione che l'alunno può rientrare a scuola poiché è stato seguito un percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Nel caso **“un componente del personale scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°c o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico”**, si stabilisce la seguente procedura:

- assicurarsi che indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per il COVID-19 come disposto dai documenti nazionale e regionali.

La presenza di un caso confermato COVID 19 determinerà **l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale** al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Il periodo di assenza dal luogo di lavoro, per il tempo intercorrente tra l'esito, eventualmente positivo, riscontrato all'esecuzione di analisi sierologiche per ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2 e l'acquisizione del risultato del test molecolare per la diagnosi dell'infezione sia equiparato, previa presentazione di idoneo certificato medico rilasciato dal medico di medicina generale e/o dalla ASL competente, al periodo della quarantena, ai fini del riconoscimento del trattamento economico previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus e della malattia prevedano, con apposita determina del Dirigente Scolastico, l'allontanamento dall'Istituto dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base del Piano di Istituto della didattica digitale approvato dal collegio dei docenti.

Il referente COVID-19 fornirà tempestivamente le seguenti informazioni:

- l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- presenza di eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- comunicare al DdP se si verificava un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di operatori scolastici;
- se applicata o meno una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori)
- tutti gli elementi necessari per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa

classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Nel contesto scolastico, i **contatti con esposizione ad alto rischio (stretti)** possono essere: gli studenti e personale che hanno condiviso un'aula con il caso confermato durante lo stesso periodo di tempo; altri studenti e personale con cui il caso confermato ha trascorso del tempo, ad esempio gli studenti con i quali il caso confermato è stato nelle immediate vicinanze durante le pause o le attività sportive, nella mensa, palestra o parco giochi scolastico; studenti e personale in collegi/ scuole residenziali - anche quelli che dormono nella stessa stanza o condividono una cucina comune, uno spazio sociale e/o un bagno. Se un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal SISP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Un alunno o un operatore scolastico, convivente di un caso, deve essere considerato contatto stretto e deve essere posto in quarantena dal SISP. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena e familiari conviventi), non necessitano di quarantena, se non emergono positività di eventuali test diagnostici. I genitori/tutore legale di alunni e gli operatori scolastici posti in quarantena a seguito di indagini epidemiologiche, devono darne comunicazione immediata al dirigente scolastico/referente scolastico per COVID-19.

I referenti COVID-19 identificati devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. L'Istituto Superiore di Sanità dispone della piattaforma EDUISS attraverso la quale, eroga formazione a distanza in salute pubblica.

Alunno con sintomatologia a casa

- L'alunno resta a casa
- I genitori devono informare il PLS/MMG
- I genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
- Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

I genitori devono comunicare al referente scolastico COVID-19 l'assenza scolastica per motivi di salute, e specificare se è stato prescritto o meno il test diagnostico per sospetto COVID-19. L'alunno sottoposto a test diagnostico deve restare in isolamento fiduciario fino all'esito del test.

Rientro in comunità dell'alunno a seguito di assenza

In merito alle assenze si evidenzia quanto segue: ".....In caso di rientro a scuola dopo assenza per motivi di salute non sospettati per Covid-19, nei limiti di giorni previsti (= o inferiore a 3 giorni Scuola dell'Infanzia e = o inferiore a 5 giorni Scuola Primaria e Secondaria di I grado) la scuola richiede al genitore, oltre la comune giustificazione con libretto, una autodichiarazione attestante che il figlio/a è stato valutato clinicamente dal Pediatra di Libera Scelta Medico di Medicina Generale e che sono state seguite le indicazioni ricevute".

Si ribadisce che la riammissione, dopo assenza per motivi di salute superiori a 3 giorni nei servizi educativi dell'Infanzia e superiore a 5 giorni nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale (Legge Regionale 22 ottobre 2018, n.7, art. 68).

Le assenze per motivi di famiglia andranno preventivamente comunicate (con Modulo di comunicazione preventiva di assenze) al plesso di appartenenza anche tramite il docente coordinatore di classe e successivamente giustificate con libretto. Le assenze per motivi di famiglia non preventivamente comunicate andranno giustificate con apposita modulistica. I modelli di autocertificazione assenze sono scaricabili dal sito della scuola e sempre accompagnati dalle giustificazioni con il libretto..

Le assenze superiori a 3 o 5 giorni, dovute a motivi diversi da malattia, potranno essere preventivamente comunicate dalla famiglia all'Istituzione scolastica tramite libera autocertificazione e pertanto non verrà richiesto il certificato per la riammissione (Nota Regione Lazio n. 789903 del 14/09/2020).

Per le patologie sospette COVID-19 si fa riferimento al percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto dai documenti regionali e dal documento elaborato dall'Istituto Superiore di Sanità (Nota Regione Lazio n. 789903 del 14/09/2020).

Operatore scolastico con sintomatologia a casa

- Consulta il MMG
- Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
- Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

L'operatore scolastico comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico e avvisa tempestivamente il referente scolastico COVID-19 in caso di prescrizione di test

diagnostico per COVID-19. L'operatore scolastico sottoposto a test diagnostico deve restare in isolamento fiduciario fino all'esito del test.

Misure di quarantena e isolamento

In riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta". Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/20202 .

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostic	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostic	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o Confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE

Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

Didattica Digitale Integrata – DDI

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Linee guida sulla DDI, adottate con D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, con specifiche indicazioni, di carattere generale, sui profili di sicurezza e protezione dei dati personali sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento).

Il Documento *“Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata”* da parte del Gruppo di lavoro congiunto Ministero dell'istruzione - Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, di cui al Decreto del Capo di Gabinetto prot. n. 1885 del 5 giugno 2020, con il fine di fornire alle istituzioni scolastiche linee di indirizzo comuni e principi generali per l'implementazione della DDI con particolare riguardo agli aspetti inerenti alla sicurezza in rete e alla tutela dei dati personali.

Provvedimento del Garante del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 *“Didattica a distanza: prime indicazioni”*), in relazione alla attività di DDI, con il quale si stabilisce che *“il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica”*.

PREMESSA

Il presente protocollo regola l'utilizzo della *Didattica Digitale Integrata (DDI)*, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'attivazione della didattica a distanza nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 è stata una delle modalità di realizzazione del distanziamento sociale, rivelatosi intervento di sanità pubblica cardine per il contenimento della diffusione dell'infezione dal SARS-CoV-2. A fronte di ciò è opportuno, nel rispetto dell'autonomia scolastica, che ciascuna scuola ne definisca le modalità di realizzazione, per classi e per plesso, qualora si dovessero verificare cluster che ne impongano la riattivazione.

Si è deciso, pertanto, di utilizzare una piattaforma unica per tutto l'istituto, gratuita e ampiamente utilizzata dalla maggior parte delle scuole italiane: *G Suite for education*. I docenti dell'Istituto sono stati opportunamente formati sull'utilizzo della suddetta piattaforma.

In una sezione specifica di questo documento saranno indicate le modalità di attivazione e di fruizione delle applicazioni contenute nella *G Suite* e le modalità di trattamento dei dati degli alunni.

ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Così come indicato nelle *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*, le lezioni a distanza vengono attivate nelle classi eventualmente poste in quarantena per 14 giorni nel caso in cui un alunno risulti positivo al SARS-CoV-2.

Nel caso in cui un solo alunno debba osservare la quarantena, questo potrà seguire da casa, dal proprio dispositivo, le lezioni che la sua classe continuerà a svolgere in presenza, attraverso un notebook che verrà posizionato in aula per trasmettere la lezione in diretta.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Al fine di garantire unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, gestione e fruizione delle lezioni e delle altre attività, nonché il reperimento dei materiali e **il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza**, l'Istituto Comprensivo Statale Ceprano utilizzerà la piattaforma *G Suite for education* di Google per la didattica a distanza. Tutti gli alunni dell'Istituto, previo consenso dei genitori/tutori, avranno un account Google Suite cognome.nome@comprensivoceprano.edu.it, gratuito e gestito direttamente dall'Istituto. L'attivazione dell'account è indispensabile per usufruire della didattica a distanza. L'animatore digitale e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, nonché alla creazione di archivi in *cloud* dove sono presenti materiali multimediali fruibili dagli alunni in qualsiasi momento in modalità asincrona.

Qualora un alunno dovesse avere problemi di connessione che impediscano la partecipazione in modalità sincrona, il docente attiverà la modalità asincrona attraverso il registro elettronico.

CONSENSO ALL'ATTIVAZIONE DELL'ACCOUNT

All'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, sarà consegnata a tutti i genitori degli alunni un' informativa per il consenso all'attivazione di un account *G Suite*. I genitori sono tenuti a leggere l' informativa e a riconsegnare, firmato, il modulo di accettazione. L' informativa, invece, rimarrà in loro possesso. L' accettazione del consenso è obbligatoria per la creazione dell' account, senza il quale l' alunno non potrà accedere all' applicazione per la partecipazione alle lezioni a distanza.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del

rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nel caso in cui uno o più alunni debbano seguire le lezioni a distanza, l'orario delle lezioni rimarrà lo stesso delle lezioni in presenza. Il docente, nel mentre svolgerà la lezione in presenza, contestualmente attiverà la didattica a distanza per l'alunno o gli alunni interessati.

Nel caso in cui tutte le classi dell'Istituto debbano attivare la didattica a distanza, l'orario delle lezioni sarà rimodulato per tutti i docenti e per tutte le classi, assicurando l'orario minimo.

NORME COMPORTAMENTALI CHE GLI ALUNNI SONO TENUTI A RISPETTARE PER PERMETTERE IL CORRETTO E SERENO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA (DAD).

Per garantire la sicurezza digitale di tutti, si ricorda che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza si è tenuti a rispettare le norme previste in tema di Privacy e di comportamento. Lo studente, la famiglia e i docenti si impegnano, pertanto, a rispettare le regole comportamentali di seguito riportate.

- Nel corso della lezione gli studenti sono tenuti ad assumere un atteggiamento che segua le stesse regole comportamentali che si osservano a scuola;
- l'utilizzo delle piattaforme web scelte o di altre applicazioni che verranno rese disponibili nell'ambito delle piattaforme in dotazione all'Istituto, ha scopo esclusivamente didattico e limitato alle attività della scuola, per cui bisogna evitare altre forme di uso di tipo sociale;
- Non è consentita la registrazione audio e/o video se non autorizzata preventivamente dal docente;
- In nessun caso è consentita la diffusione da parte degli studenti, delle immagini audio-video e foto delle persone presenti nell'aula virtuale, sia di alunni che docenti. La eventuale pubblicazione sui social network quali facebook, whatsapp o altri, **senza aver prima informato adeguatamente** e, con prova oggettiva, **ottenuto l'esplicito consenso**, può dar luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza delle persone riprese con conseguenti **sanzioni disciplinari, pecuniarie e di natura penale per chi esercita la responsabilità genitoriale;**
- È bene ribadire che tutte le attività svolte dagli utenti attraverso la piattaforma sono monitorate e tracciabili, le forze dell'ordine possono risalire all'account o all'origine del device che ha violato le norme sulla privacy;
- I genitori dovranno vigilare riguardo il corretto utilizzo di strumenti informatici, tablet o cellulari. E' opportuno rammentare che i docenti delle scuole pubbliche sono pubblici ufficiali;
- Non è consentito diffondere eventuali informazioni riservate relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- Non è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza;

- È consentito utilizzare i servizi offerti **solo ed esclusivamente per le attività didattiche** della scuola;
- Attraverso la piattaforma si possono **inviare solo messaggi brevi** che descrivano in modo chiaro di cosa si ha bisogno. Non è un servizio di messaggistica, serve solo per comunicazioni importanti e veloci;
- Non è consentito utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- Non è consentito creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi o indecenti;
- Non è consentito creare e trasmettere materiale offensivo per altre persone;
- Durante le attività nell'aula virtuale è necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni del docente e non manomettere funzioni, attivare altre Applicazioni o programmi non autorizzate;
- **Non è consentito condividere link, materiale di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo**, a soggetti estranei all'attività didattica a distanza;
- non è consentito creare o trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- quando si condividono documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- usare il computer e le piattaforme in modo da mostrare considerazione e rispetto per gli altri utenti.

VADEMECUM SUL GIUSTO UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DURANTE LE LEZIONI SINCRONE

1. Controllo efficienza del dispositivo

In una videolezione è indispensabile mostrarsi attraverso la telecamera e intervenire attivando il microfono se richiesto dall'insegnante. Assicurarsi che il dispositivo che si intende utilizzare sia carico o connesso alla rete elettrica per evitare interruzioni durante la lezione

2. Puntualità e Organizzazione

Collegarsi puntualmente on line con tutti i materiali (libri di testo, quaderni ecc.) concordati con il docente, accedere alla stanza virtuale di MEET non appena viene condiviso il link (Primaria) o il nickname (Secondaria). La puntualità è importante per evitare che l'ingresso nella stanza virtuale disturbi la lezione in corso

3. Silenziare il microfono

Tenere il microfono silenziato finché non è il docente a dare la parola. La lezione può essere disturbata da eventuali rumori provenienti dall'ambiente circostante. Concordare con la classe una modalità di richiesta della parola (*Primaria*: cartelli, o palette a forma di mano ecc. – *Secondaria*: scrivere nella chat a lato)

4. Abbigliamento

Comparire in abbigliamento consono, come in un'aula scolastica.

5. Luogo

Tutti i partecipanti devono accedere da un dispositivo posto in un luogo il più possibile silenzioso e consono all'apprendimento, a tutela di sé e del gruppo classe.

6. Presenza di soggetti terzi

Durante le video lezioni, come del resto avviene in classe, per questione di privacy, non possono essere presenti nello schermo terze persone oltre gli studenti e i docenti.

7. Compiti

Concordare con i docenti le modalità e il formato digitale del materiale da caricare sulle piattaforme o inviare. È importante rispettare, il più possibile, le consegne e le modalità di invio per evitare la dispersione della documentazione.

Chiunque e con qualsiasi mezzo può segnalare al Dirigente Scolastico qualsiasi violazione di quanto previsto nel presente regolamento.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY

Google utilizza le informazioni personali degli studenti per fornire, gestire e proteggere i servizi. Google non pubblica annunci pubblicitari nei Servizi principali e non utilizza a scopi pubblicitari le informazioni personali raccolte nei Servizi principali. Per gli utenti di *G Suite for Education* delle scuole primarie e secondarie, Google non utilizza alcun dato personale (o associato a un account *G Suite for Education*) per mostrare annunci pubblicitari mirati nei Servizi principali o in altri Servizi aggiuntivi a cui l'utente ha eseguito l'accesso con un account *G Suite for Education*.

Le modalità di trattamento dei dati sono descritte in modo completo al seguente link <https://policies.google.com/privacy>

DISPOSITIVI PER USUFRUIRE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

L'Istituto Comprensivo Statale Ceprano ha acquistato e può concedere agli alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti alcuni *device* in comodato d'uso gratuito, dotati di *sim* dati, per permettere loro di usufruire della didattica a distanza. Le famiglie possono farne richiesta presso la segreteria dell'Istituto. Tutti gli altri alunni potranno accedere all'applicazione Google meet, necessaria per seguire le lezioni a distanza, tramite il proprio notebook, tablet o smartphone.

AMMINISTRATORE DI SISTEMA

L'Amministratore di sistema dei servizi G Suite utilizzati dal nostro Istituto è il prof. Apuzzo Andrea, docente di Tecnologia in servizio presso la Scuola Secondaria di Primo Grado. Qualora un alunno smarrisse la propria password, può contattare l'Amministratore per ottenerne una nuova. L'Amministratore comunicherà la password all'alunno, il quale sarà obbligato a modificarla al primo accesso, in modo da garantire la propria privacy. L'Amministratore non è abilitato a visualizzare le password degli alunni ma solo a generare nuove password che, in ogni caso, andranno obbligatoriamente modificate ad ogni primo accesso.

SPECIFICA SEZIONE SUL SITO WEB DEDICATA ALLA DIDATTICA A DISTANZA

Al momento dell'attivazione della didattica a distanza sarà fornito agli alunni tutto il supporto necessario per accedere e poter utilizzare correttamente le applicazioni della *G Suite for education*. A tal fine, sul sito web dell'Istituto, sarà attivata una sezione specifica contenente semplici tutorial. Gli insegnanti della classe e l'Amministratore di sistema, l'Animatore digitale e il Team digitale, saranno a disposizione per risolvere ogni tipo di problema di accesso e/o utilizzo delle applicazioni G Suite.

Norme specifiche Infanzia

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. Occorre in tal caso assicurare indicazioni e risorse aggiuntive circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe. Relativamente alla numerosità del gruppo sezione, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, è opportuno prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore. **Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina.** Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto **per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi** (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, ad esempio la visiera facciale) oltre la consueta mascherina chirurgica. **Per ciascun gruppo alunni/sezione vanno individuate figure di riferimento stabili** (personale educatore, docente) **evitando, laddove sarà possibile e sempre tenendo conto delle esigenze di ordine didattico, le attività di intersezione tra gruppi**, con lo scopo di limitare eventuali casi di contagio.

Dovrà essere evitato l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini dei diversi gruppi. Qualora se ne ravvedesse la necessità, gli spazi in questione, sono soggetti ad attenta igienizzazione, prima dell'eventuale utilizzo da parte di gruppi diversi o sezioni. Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti.

Nella stessa ottica di prevenzione è consigliabile, se esistenti utilizzare gli spazi all'aperto.

L'**igiene personale**, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, deve essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini. Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati.

Nello specifico, prima della riapertura dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, dovrà essere assicurata una sanificazione approfondita di tutti i locali.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, si raccomanda di far seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I **giocattoli** vanno frequentemente puliti e assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi alunni/sezione e comunque adeguatamente sanificati nel caso di passaggio a bambini diversi. Saranno utilizzati preferibilmente giochi di plastica più facilmente lavabili e inoltre, ciascun bambino avrà il proprio materiale didattico (colori, matite, gomme) al fine di evitare una condivisione dei materiali. E' consigliabile l'utilizzo di un contenitore/recipiente (cestino, scatola di scarpe, contenitore in plastica) in cui riporre il materiale didattico ad uso personale.

Non è consentito portare a scuola, al di là del materiale didattico richiesto dai docenti, giocattoli o oggetti di uso personale (ad esempio, il ciuccio).

I **servizi igienici** sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere, compatibilmente con le condizioni climatiche, aperte.

L'orario di ingresso ed uscita dei bambini avverrà in una fascia temporale "aperta" programmata e concordata con i genitori.

Informazione, comunicazione e formazione misure Anti Covid

Il Dirigente Scolastico assicurerà **adeguata divulgazione del Piano di sicurezza e di tutte le informazioni necessarie relative alle misure di prevenzione e protezione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico**, in modalità telematica (corsi di formazione a distanza, sito web scolastico o webinar dedicati) e anche su cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti.

E' prevista un'**attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni**, rapportata all'età degli allievi, al loro grado di autonomia e consapevolezza e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento, ad opera dei docenti nelle singole classi, finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti, attraverso la realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.), per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, così come:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente cestinato.

Sarà utile estendere le azioni di informazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Il Piano annuale della Formazione prevederà l'aggiornamento su prevenzione igienico-sanitaria e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, nonché alla luce della situazione emergenziale verrà integrato il Patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia.

Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. In particolare, si provvederà al rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza e ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-

educativo al fine di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali.

Presso l'**Istituto Comprensivo Ceprano** sarà riattivato il medesimo servizio di supporto psicologico dell'a.s.2020/21.

Sorveglianza sanitaria, medico competente, RLS

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. L'Istituto ha stipulato un contratto con la Dott.ssa Maria Fiaschetti appartenente alla lista dei medici competenti così come previsto da normativa.

Commissione Anti-Covid 19

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure di prevenzione e di gestione dei casi confermati Covid l'Istituto ha nominato delle figure di riferimento (referenti Covid di plesso, referente Covid d'Istituto e coordinatore dei referenti Covid) che assieme al Dirigente Scolastico si interfaccieranno con il DdP.

Visite guidate

Durante questa fase di emergenza sanitaria, al fine di contribuire all'apprendimento, all'arricchimento culturale e alla crescita personale degli studenti, l'Istituto, prevede la possibilità di organizzare visite guidate in modalità on-line.

Durata del Piano di Sicurezza

Il presente Piano di Sicurezza ha validità per tutto l'anno scolastico 2021/2022. Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso sarà oggetto di aggiornamento. Il Piano sarà annullato al termine dello stato di emergenza da Covid-19.

ALLEGATI

Allegato A

REGISTRI INFANZIA PRESENZA DOCENTI E ASSENZA ALUNNI EMERGENZA COVID

FORNACI: faldone verde sopra scrivania atrio (ingresso A)

IRMA LOMBARDI: primo cassetto scrivania sezione B

CHIUSA GRANDE (VINCENZO FRASCETTI): faldone giallo sopra scrivania stanza adiacente atrio

COLLETASSETANO: faldone azzurro terzo cassetto scrivania con fax (ingresso B)

REGISTRI PRIMARIA PRESENZA DOCENTI E ASSENZA ALUNNI EMERGENZA COVID

SCUOLA PRIMARIA "G.Colasanti": raccoglitore blu posizionato sulla scrivania nell'ufficio al primo piano della Scuola Primaria "G.Colasanti".

SCUOLA PRIMARIA "Irma Lombardi": due bustine trasparenti appese al muro di ogni classe nel plesso Scuola Primaria "Irma Lombardi".

REGISTRI SECONDARIA I GRADO PRESENZA DOCENTI E ASSENZA ALUNNI

EMERGENZA COVID

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (Sez. A-B-C-D): nell'armadio sulla destra (accanto alla cassettera) nella stanza blindata della segreteria al piano terra della Scuola Secondaria I Grado "Dante Alighieri".

ALLEGATO B

Scuola Primaria

Ordine orario/alfabetico per gli ingressi

Settembre - Ottobre

A – L 8.10 – 8.20

M – Z 8.20 – 8.30

Novembre - Dicembre

M – Z 8.10 – 8.20

A – L 8.20 – 8.30

Gennaio - Febbraio

A – L 8.10 – 8.20

M – Z 8.20 – 8.30

Marzo - Aprile

M – Z 8.10 – 8.20

A – L 8.20 – 8.30

Maggio - Giugno

A – L 8.10 – 8.20

M – Z 8.20 – 8.30

ALLEGATO C

Scuola Secondaria I Grado

Ordine orario/alfabetico per gli ingressi

Settembre - Ottobre

A – L 7.55 – 8.05

M – Z 8.05 – 8.15

Novembre - Dicembre

M – Z 7.55 – 8.05

A – L 8.05 – 8.15

Gennaio - Febbraio

A – L 7.55 – 8.05

M – Z 8.05 – 8.15

Marzo - Aprile

M – Z 7.55 – 8.05

A – L 8.05 – 8.15

Maggio - Giugno

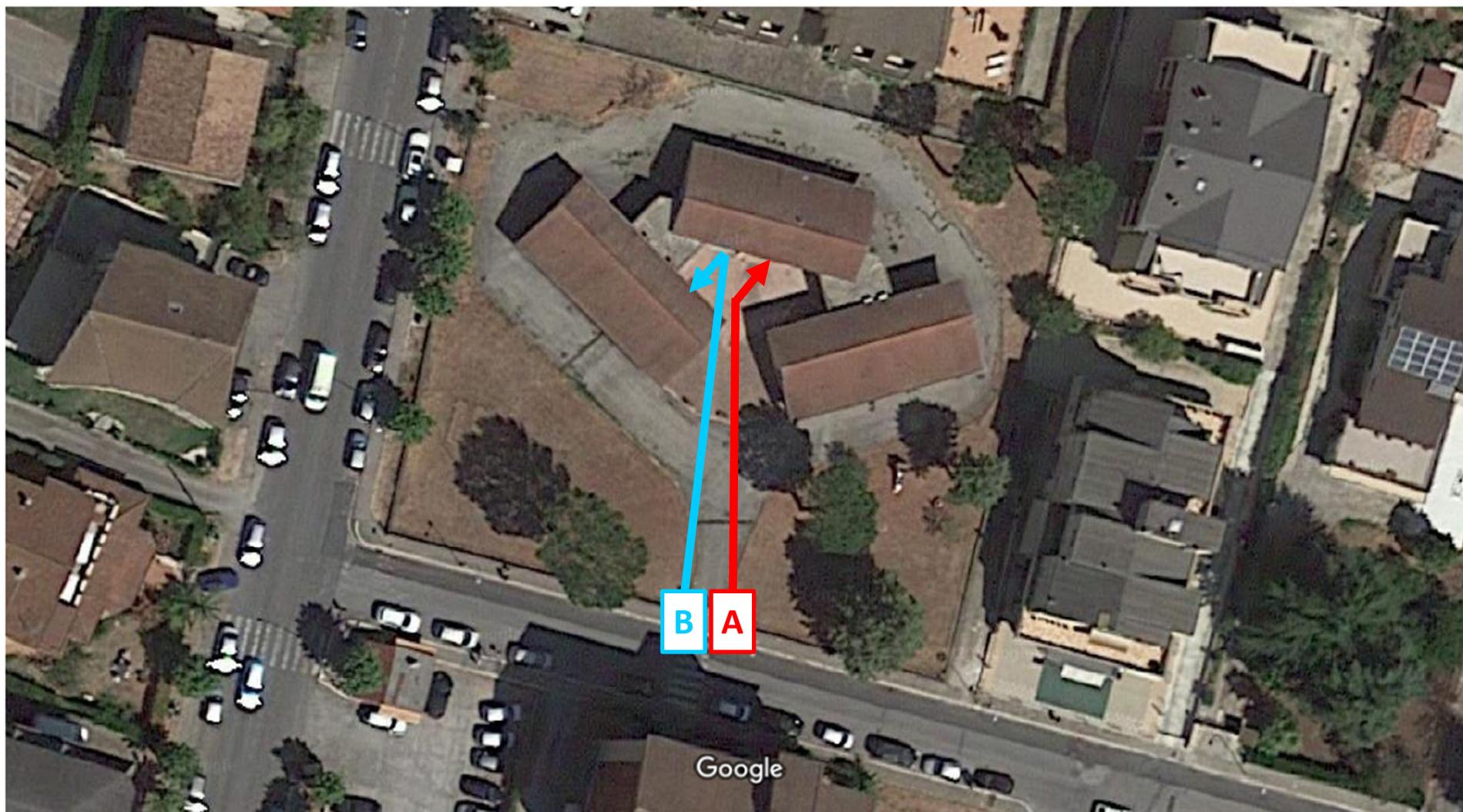
A – L 7.55 – 8.05

M – Z 8.05 – 8.15

A → Sezioni corso A

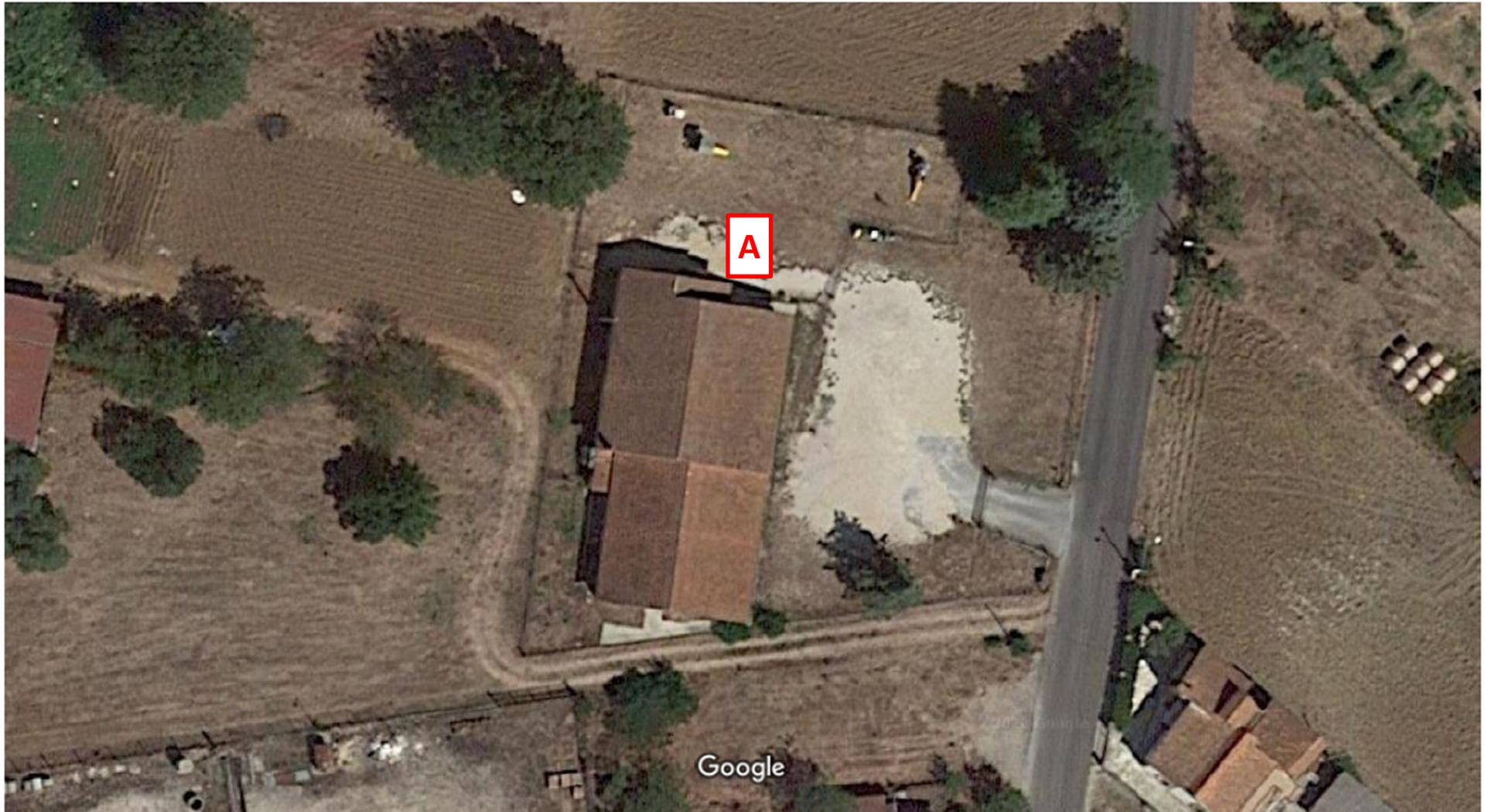
B → Sezioni corso B

INFANZIA - COLLETASSETANO



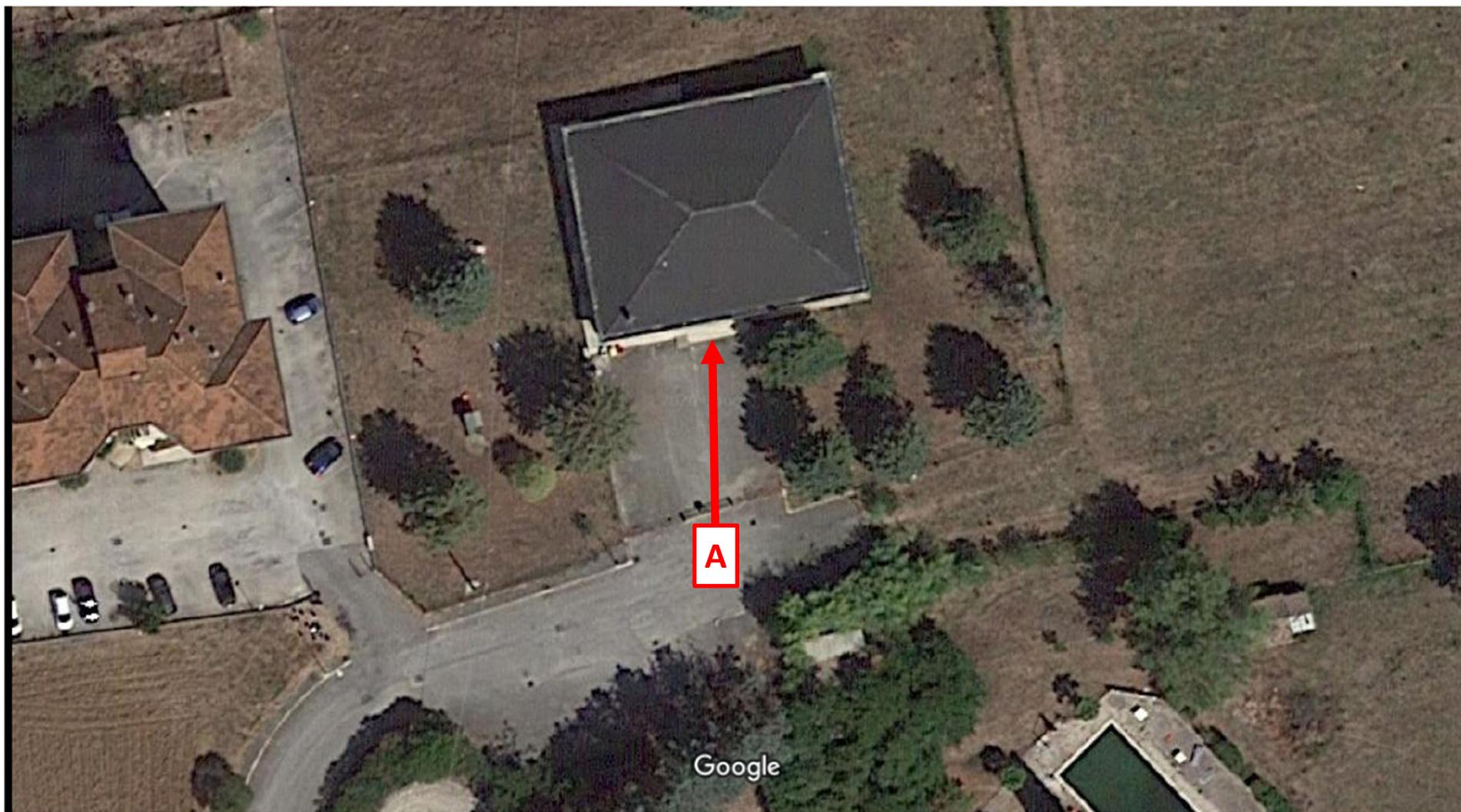
A → Sezioni corsi A, B, C

INFANZIA - FORNACI



A → Sezioni corso A, B, C

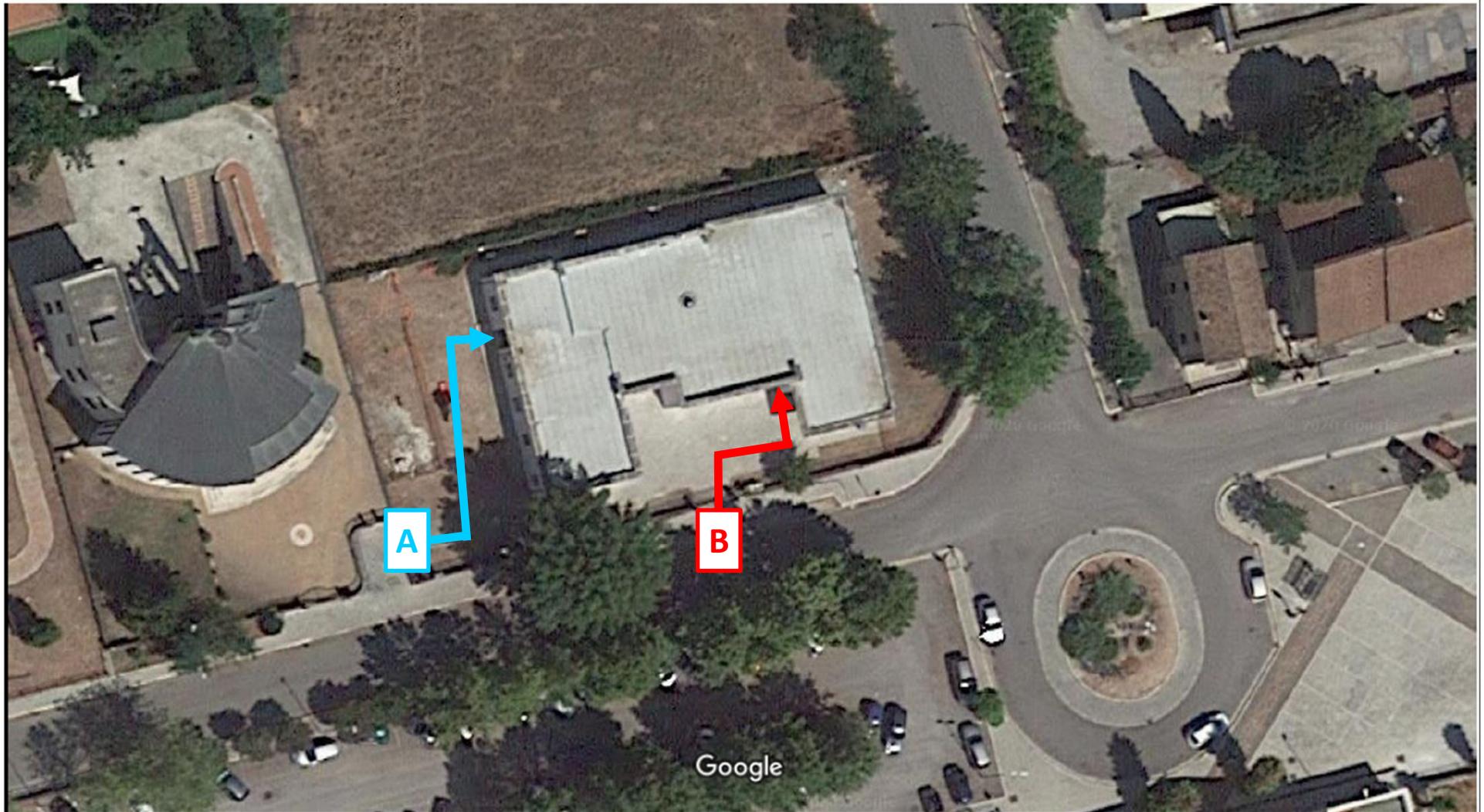
INFANZIA - FRASCHETTI



A → INFANZIA

B → PRIMARIA

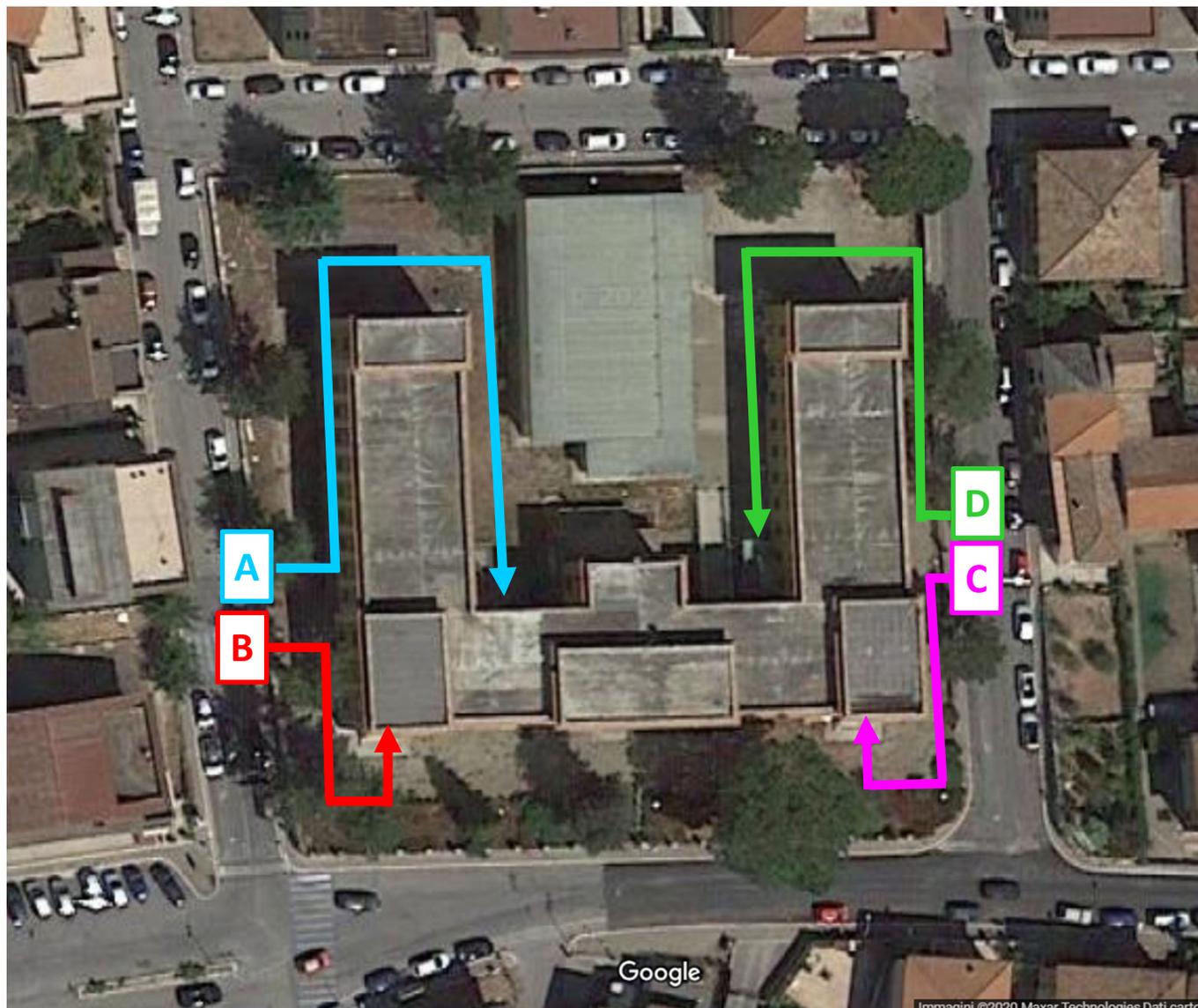
INFANZIA/PRIMARIA - LOMBARDI



A → 2°A, 2°C, 5°A, 5°C
B → 4°A, 4°C, 4°B, 3°B

C → 1°B, 2°B, 5°B
D → 1°A, 1°C, 3°A, 3°C

PRIMARIA - COLASANTI

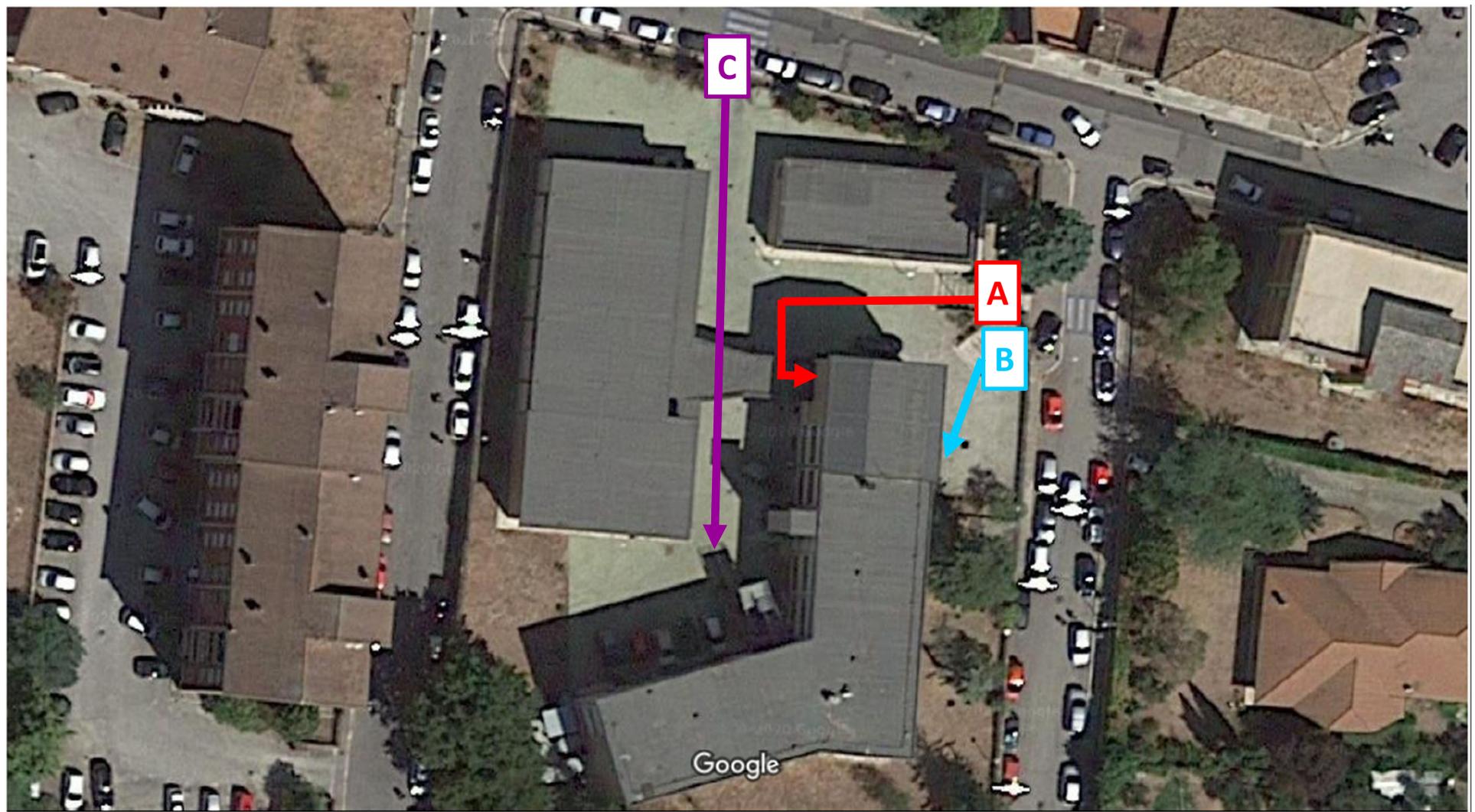


A → 1°A, 2°A, 3°A, 1°B, 2°B, 3°B

C → 1°C, 2°C, 3°C, 1°D, 2°D, 3°D

B → Utenza esterna

SECONDARIA 1° GRADO – DANTE ALIGHIERI



DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale. (21G00134)

(GU n.217 del 10-9-2021)

Vigente al: 11-9-2021

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;
Visti gli articoli 32 e 117, secondo e terzo comma, della Costituzione;
Visto l'articolo 16 della Costituzione, che consente limitazioni della liberta' di circolazione per ragioni sanitarie;
Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;
Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attivita' economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;
Visto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attivita' sociali ed economiche»;
Visto il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante «Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attivita' scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti»;
Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanita' dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusivita' e gravita' raggiunti a livello globale;
Considerato che l'attuale contesto di rischio impone la prosecuzione delle iniziative di carattere straordinario e urgente intraprese al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettivita';
Ritenuta la straordinaria necessita' e urgenza, in vista dell'imminente inizio delle attivita' didattiche dell'anno scolastico e accademico 2021/2022, di introdurre ulteriori misure in ordine alle modalita' di accesso alle strutture scolastiche, educative e formative, alle sedi universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica, nonche' delle altre istituzioni di alta formazione collegate alle universita', estendendo

in tali ambiti l'obbligo di certificazione verde, al fine di garantire la maggiore efficacia delle misure di contenimento del virus SARS-CoV-2;

Ritenuta la straordinaria necessita' e urgenza di adeguare il quadro delle vigenti misure di contenimento della diffusione del predetto virus ampliando le categorie di soggetti tenuti all'obbligo vaccinale in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 9 settembre 2021;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e dei Ministri dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca e della salute;

Emana
il seguente decreto-legge:

Art. 1

Modifiche al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87

1. Al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, dopo l'articolo 9-ter sono inseriti i seguenti:

«Art. 9-ter.1 (Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 per l'accesso in ambito scolastico, educativo e formativo). - 1. Le disposizioni di cui all'articolo 9-ter si applicano anche al personale dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), dei sistemi regionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), dei sistemi regionali che realizzano i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). Le verifiche di cui al comma 4 dell'articolo 9-ter sono effettuate dai dirigenti scolastici e dai responsabili delle istituzioni di cui al primo periodo.

2. Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui all'articolo 9-ter e al comma 1 del presente articolo, deve possedere ed e' tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti nonche' ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

3. La misura di cui al comma 2 non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

4. I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui al comma 2 sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo comma 2. Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni di cui al comma 2, oltre che dai soggetti di cui al primo periodo, deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalita' indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10. Con circolare del Ministro dell'istruzione possono essere stabilite ulteriori modalita' di verifica.

5. La violazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 4 e' sanzionata ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 3, 5 e 9 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni,

dalla legge 22 maggio 2020, n. 35. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74.

Art. 9-ter.2 (Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 per l'accesso nelle strutture della formazione superiore). - 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-ter, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture appartenenti alle istituzioni universitarie e dell'alta formazione artistica musicale e coreutica, nonché alle altre istituzioni di alta formazione collegate alle università, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2.

2. La misura di cui al comma 1 non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

3. I responsabili delle istituzioni di cui al comma 1 sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al predetto comma 1, secondo modalità a campione individuate dalle medesime istituzioni. Nel caso in cui l'accesso alle strutture sia motivato da ragioni di servizio o di lavoro, la verifica sul rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1, oltre che dai soggetti di cui al primo periodo, deve essere effettuata anche dai rispettivi datori di lavoro. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10.

4. La violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 3 è sanzionata ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 3, 5 e 9 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74.».

2. La violazione di cui al comma 5 dell'articolo 9-ter del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come modificato dal comma 1 dell'articolo 9-ter.1 del medesimo decreto-legge n. 52 del 2021, di cui al comma 1 del presente articolo, è sanzionata ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 3, 5 e 9, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

3. Le amministrazioni interessate provvedono alle attività di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 2

Estensione dell'obbligo vaccinale in strutture residenziali, socio-assistenziali e socio-sanitarie

1. Al decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, dopo l'articolo 4 è inserito il seguente:

«Art. 4-bis (Estensione dell'obbligo vaccinale ai lavoratori impiegati in strutture residenziali, socio-assistenziali e socio-sanitarie). - 1. Dal 10 ottobre 2021, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, l'obbligo vaccinale previsto dall'articolo 4, comma 1, si applica altresì a tutti i soggetti anche esterni che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa nelle strutture di cui all'articolo 1-bis.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del

Ministero della salute.

3. I responsabili delle strutture di cui all'articolo 1-bis e i datori di lavoro dei soggetti che, a qualunque titolo, svolgono nelle predette strutture attività lavorativa sulla base di contratti esterni, assicurano il rispetto dell'obbligo di cui al comma 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 17-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, per la finalità di cui al primo periodo i responsabili e i datori di lavoro possono verificare l'adempimento dell'obbligo acquisendo le informazioni necessarie secondo le modalità definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato di concerto con i Ministri della salute, per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e dell'economia e delle finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

4. Agli esercenti le professioni sanitarie e agli operatori di interesse sanitario nonché ai lavoratori dipendenti delle strutture di cui all'articolo 1-bis si applicano le disposizioni di cui all'articolo 4, ad eccezione del comma 8, e la sospensione della prestazione lavorativa comporta che non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato, e mantiene efficacia fino all'assolvimento dell'obbligo vaccinale o, in mancanza, fino al completamento del piano vaccinale nazionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 10.

5. L'accesso alle strutture di cui all'articolo 1-bis in violazione delle disposizioni di cui al comma 1 è sanzionato ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 3, 5 e 9, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74. La stessa sanzione si applica alla violazione delle disposizioni di cui al comma 3, primo periodo.».

Art. 3

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 settembre 2021

MATTARELLA

Draghi, Presidente del Consiglio
dei ministri

Bianchi, Ministro dell'istruzione

Messa, Ministro dell'università e
della ricerca

Speranza, Ministro della salute

Visto, il Guardasigilli: Cartabia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CEPRANO

Via Don Luigi Catelli, s.n.c.- 03024 Ceprano -Tel/Fax 0775/914060 -email: fric83100r@istruzione.it
Pec: fric83100r@pec.istruzione.it - Sito web: www.comprensivoceprano.edu.it

Informativa ex art. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679

Trattamento dei dati rilevazione e gestione dati Certificazione Verdi in attuazione del DL 111/2021 e Del DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122

Con la presente informativa, si forniscono informazioni sul trattamento dei dati dei soggetti interessati dall'attività di verifica del certificato verde COVID-19, prevista dal decreto-legge 10 settembre 2021, n. 122 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale", ad integrazione del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, 87, all'art 1 comma 2 – mediante procedura ordinaria tramite l'app Verifica C19 secondo le indicazioni fornite dal ministero P.I mediante

1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico **Roberto Pellegrini** dell'Istituto Comprensivo Statale Ceprano, con sede in Ceprano Via don Luigi Catelli, tel. **0775914060**, e-mail fric83100r@istruzione.it, in carica *pro tempore*, in qualità di soggetto che effettua le verifiche.

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati personali è contattabile ai seguenti recapiti:
Ceprano Via Don Luigi Catelli snc e mail fric83100r@istruzione.it

3. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

La base legale dei trattamenti di cui alla presente informativa sono gli obblighi di legge previsti dal decreto legge 6 agosto 2021, n. 111 dal titolo "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" e il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 122.

4. Tipologie di dati trattati



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CEPRANO

Via Don Luigi Catelli, s.n.c.- 03024 Ceprano -Tel/Fax 0775/914060 -email: fric83100r@istruzione.it
Pec: fric83100r@pec.istruzione.it - Sito web: www.comprensivoceprano.edu.it

A chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative ai sensi della normativa vigente verrà verificata, da parte dei delegati individuati dal dirigente, la regolarità della certificazione verde covid. Ricordiamo che il green pass viene rilasciato:

- A chi abbia effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni o abbia completato il ciclo vaccinale;
- A chi sia risultato negativo a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- A chi sia guarito da COVID-19 nei sei mesi precedenti;
- Ovvero nei casi previsti dalla normativa vigente;

Nel rispetto delle disposizioni presenti nella FAQ del Garante relativa al “Trattamento di dati relativi alla vaccinazione anti Covid-19 nel contesto lavorativo” non sarà oggetto di registrazione l’effettiva posizione di ciascun dipendente in relazione agli obblighi vaccinali ma solo l’esito Valido o NON Valido del controllo.

Secondo quanto previsto dalla nota tecnica MI 1237/2021 non si provvederà ad acquisire copia della certificazione o del QR-Code, ritenendosi sufficiente la registrazione dell’avvenuto controllo con atto interno recante l’elenco del personale che ha esibito la certificazione verde e di quello eventualmente esentato.

Per chiunque non personale scolastico che accede alla struttura verrà trattato unicamente il dato presente nella certificazione: nome, cognome, data di nascita, esito della verifica.

5. Modalità di trattamento

Nella definizione delle procedure sono anche stati prese in considerazione:

- La nota tecnica del Ministero dell’Istruzione del 13 agosto 2021, n. 1237;
- La nota del M.I. 22 luglio 2021, n. 1107, ad accompagnamento del verbale del Comitato tecnico scientifico 12 luglio 2021, n. 34
- il D.M. 6 agosto 2021, n. 257, che ha adottato il “Piano Scuola 2021-2022 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione”
- Garante Privacy Parere sul DPCM di attuazione della piattaforma nazionale DGC per l’emissione, il rilascio e la verifica del Green Pass - 9 giugno 2021
- Garante per la protezione dei dati personali- Risposta a un quesito sull’identificazione degli intestatari del Green Pass - 10 agosto 2021
- art. 3 del D.L. 105/2021, art. 13 del DPCM 17.06.2021;
- D.L 122/2021 del 10 settembre 2021



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CEPRANO

Via Don Luigi Catelli, s.n.c.- 03024 Ceprano -Tel/Fax 0775/914060 -email: fric83100r@istruzione.it
Pec: fric83100r@pec.istruzione.it - Sito web: www.comprensivoceprano.edu.it

- Circolari del Ministero della Salute del 04 agosto 2021 e del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2021. Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità cartacee e/o elettroniche, per mezzo delle seguenti operazioni di trattamento: rilevazione dei dati Nome e Cognome, data di nascita, validità del certificato da parte di un designato del titolare e annotazione nel registro delle verifiche del green pass; gestione delle comunicazioni ai soli organi uffici competenti direttamente dal titolare o da personale amministrativo formalmente designato e istruito dal Titolare.

- Circolare 0000953 Ministero dell'Istruzione del 9 settembre 2021.

Al fine di assicurare la necessaria riservatezza ed in applicazione del principio di minimizzazione la rilevazione dei dati avviene attraverso la scansione del QR-Code da APP VerificaC19 che limita i dati visualizzati e non ne permette la memorizzazione. Apposite istruzioni operative, contenute nell'atto di designazione, limitano/eliminano il rischio di visualizzazione indebita da parte di terzi. Al fine di controllare che la rilevazione venga effettivamente svolta unicamente da APP VerificaC19 il personale designato potrà avvalersi in tutte le fasi del trattamento esclusivamente di apparecchiature fornite dall'Istituto e sottoposte a preliminare operazioni di messa in sicurezza e analisi del rischio.

Il processo di verifica consente di effettuare esclusivamente le operazioni di consultazione e visualizzazione dei dati.

Gli esiti delle verifiche, relative al possesso o meno di una certificazione verde COVID-19 in corso di validità, restituiti dalla Piattaforma nazionale-DGC, non saranno in alcun modo conservati nel sistema informativo del Ministero dell'Istruzione.

5. Fonte da cui hanno origine i dati personali

. Le informazioni relative all'esito del possesso in corso di validità del certificato sono ottenute dall'interazione con la Piattaforma nazionale-DGC, di titolarità del Ministero della Salute. Acquisizioni dirette attraverso APP VerifcaC19.

6. Conservazione dei dati

I dati del rilevamento verranno conservati dall'istituto scolastico per il periodo di tempo necessario all'espletamento delle procedure e per la gestione degli eventuali contenziosi.

I log applicativi saranno conservati per dodici mesi.

7. Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio e non è richiesto il consenso dell'interessato per il loro trattamento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CEPRANO

Via Don Luigi Catelli, s.n.c.- 03024 Ceprano -Tel/Fax 0775/914060 -email: fric83100r@istruzione.it
Pec: fric83100r@pec.istruzione.it - Sito web: www.comprensivoceprano.edu.it

8. Personale autorizzato al trattamento

I soggetti interni che possono avere accesso ai dati personali acquisiti dall'istituto scolastico per gli adempimenti previsti sono il dirigente scolastico, i collaboratori scolastici incaricati del controllo della regolarità della certificazione verde, gli assistenti amministrativi dell'ufficio personale ed il DSGA, i docenti con specifico incarico (referenti COVID ed altri), ciascuno per le attività di propria competenza. Il personale incaricato del trattamento ha ricevuto formale autorizzazione con le specifiche istruzioni da osservare.

9. Comunicazione e diffusione

I dati relativi alla regolarità della certificazione covid saranno oggetto delle comunicazioni previste dalla normativa. Tali dati potranno in particolare essere comunicati agli enti ed alle Autorità che necessitano di tali informazioni per portare avanti i provvedimenti disciplinari e sanzionatori di propria competenza. I dati relativi alla regolarità della certificazione covid non saranno oggetto di diffusione. I dati possono essere oggetto di scambio tra i sistemi del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione, secondo le forme e le modalità prescritte dalla normativa del DPCM 17 giugno 2021.

10. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto sanciti negli art. 15 a 21 del GDPR 679/2016 a: l'accesso, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) e l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

11. Diritto di Reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.